

Corriere di **JOLLY** San Severo

ABITARE 07

 Pavimenti - Rivestimenti - Parquet
Arredo bagno - Complementi

 IMMOBILIARE
M.I.B.
MaMa International Business

Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

euroteam
BUSINESS FINANCE BUILDING

ABITARE 07

 Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855
www.abitare07.it - info@abitare07.it

 Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

MAGGIO ODOROSO

Giuliano Giuliani



Siamo destinati a ritrovarci: è Maggio. Al bando le aspre polemiche, i mille problemi, gli individui particolari. Un'unità sostanziale, dunque, esiste. Una unità intorno alla Patrona: Certo, anche il "coraggio della concordia" non significa l'abbandono della discussione: significa solo l'abbandono di un deleterio costume: quello della "polemica per la polemica". Accanto al discorso più disteso e generale, anche in tempi di elezioni amministrative, c'è sempre posto per le più brevi battute: oltre che alle cose, si può guardare in faccia, senza fronzoli ed aggettivi inutili, anche alle persone, che vengono numerose da tutta Italia e anche dall'Estero. E' Maggio, dunque, ma un Maggio diverso. Non è il mese della Festa, è la Festa nel mese. E' il mese caro a tutti i sanseveresi, che quest'anno culmina, però, con la festa di una maggioranza raccogliatrice intorno al nuovo "padrone" e ai nuovi magnifici ventiquattro. Una festa di popolo e una di maggioranza contro una minoranza che sarà costretta a leccarsi le ferite e a scagliarsi contro il destino cinico. Anche nella polemica

si riflettono e si riconoscono i modi di tutta una cultura: e cioè il suo livello, il suo tono, la sua serietà. Gli individui incolti spesso litigano all'insegna della ingiuria più oscena: ci sono uomini colti che si impuntano a chi le ingiurie, le dice più castigate, ma più maliziose e pungenti. Quante inimicizie personali per un motto di spirito, inimicizie invano giustificate con intransigenza di idee e di carattere, perché poi si vedono andare insieme, in altre vie, rossi e neri, cattolici e atei, uomini e donne delle più opposte sponde.

Li vogliamo tutti muti e ipocritamente abbracciati? Neppure questo. Vogliamo che il costume si elevi. Desideriamo che ci si scontri, insomma, al solo fine di incontrarsi per costruire assieme la nuova San Severo. Che Maggio torni ad essere il mese della Patrona, che tutti ama e non delude mai nessuno. Che torni il "maggio odoroso" di rose, ma anche di torrone, nocelle, persino di "torcinelli". Avvolto in una nuvola di fumo che sale dalla esplosione di "batterie" che salutano il passaggio della Vergine bruna per le strade della Città. La Patrona mette tutti d'accordo perché parla ai cuori di rossi e neri, uomini e donne, giovani e anziani. Chi aspira a diventare il "padrone" della Città, sia pure per poco tempo, s'inginocchi e si lasci guidare dal Suo sguardo luminoso. Insomma, la Patrona è per sempre, il "padrone" passa in fretta e spesso non mette d'accordo che pochi questuanti.

Corsa al voto

UN SINDACO PER AMICO

Peppe Nacci

A 4 anni dalla sua scomparsa, ricordo che mio padre aveva l'abitudine di alzarsi nel cuore della notte per appuntarsi su un bigliettino un titolo di un probabile articolo che avrebbe poi scritto il mattino dopo; diceva che se non lo

segnava subito, il mattino seguente gli sarebbe sfuggito, e così, come in un sogno dove ci danno dei numeri che poi non ricordiamo, anche l'articolo sarebbe svanito. In un cassetto della sua scrivania poco tempo fa, ho trovato il

titolo dell'articolo che state leggendo, purtroppo papà quell'articolo non ha fatto in tempo a scriverlo, e, visto il momento storico, provo a scriverglielo io. Sicuramente non verrà bene come sarebbe venuto a lui, ma sono certo

che per "amico" lui intendesse augurare a San Severo un Sindaco amico della città e non dei propri interessi, amico della popolazione e non della propria famiglia, amico dell'ambiente e non della propria abitazione, amico dei più bisognosi e non dei potenti, insomma un sindaco alla portata di tutti al quale affidarsi per ridare a San Severo la sua dignità. Perché la sensazione che si respira da molto tempo

per le vie della città è proprio questa: che San Severo abbia perso la propria dignità, la propria sicurezza, la propria civiltà.

Occorre, a nostro avviso, un cambiamento di rotta, una svolta, per dare alle nuove generazioni speranza per il futuro e certezza di un ambiente salubre e sicuro nel quale poter ancora confidare di trovare un lavoro e vivere una vita dignitosa e serena.

c' vdim àu fnèl!



Lavori in... corso

Continuano i lavori nel complesso ex salesiano
una sintesi storica degli avvenimenti

...finalmente sta per iniziare un'ulteriore fase di lavori, per far sì che l'intera area dell'ex istituto Salesiano, già in parte utilizzata dall'Epicentro Giovanile, dalla Caritas, dalla Casa Accoglienza, dalla mensa per i poveri, dal centro Sicheam e dalle associazioni ecclesiali, con la realizzazione di tutti gli uffici della Curia diventi il vero polo di attività e di incontro di tutta la Chiesa diocesana, logisticamente meglio raggiungibile....



a pag. 7

Coraggio, tenacia e speranza ... si vota!

A pochi giorni dall'evento dell'anno per la nostra Comunità mi sento in dovere di un appello ai lettori del nostro Corriere...

a pag. 4



FORZA SAN SEVERO

a cura di Luciano Gallucci



La salvezza

Nessun grazie ai politici locali

a pag. 8

DUEMME

Oltre l'assistenza.

C.so Leone Mucci, 66
Tel./Fax 0882.37.60.55
SAN SEVERO
e-mail duemmesansevero@yahoo.it

TURBOCHIEF **Ariete** **IMETEC** **CAT** **GFERRARI** **FOPPAEDRETTI**


 post
partner

Via Bezzeca, 28-San Severo-tel.0882.222775



APULIA MOTOR COMPANY

AUTOMOBILI DAL 1965. LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.

VENDITA ASSISTENZA CARROZZERIA RICAMBI



SAN SEVERO-Via Soccorso 341-343 Tel. 0882 331363 Fax 0882 333063 www.apuliamotorcompany.it -info@apuliamotorcompany.it

RILEGGERE ALDO MORO A 36 ANNI DALLA SUA MORTE

Claudio Persiano

Il 9 maggio 1978 viene ritrovato il corpo straziato di Aldo Moro, dopo 54 giorni di orrenda prigionia.

La triste scoperta faceva seguito alla strage del 16 marzo in Via Fani, in cui venivano trucidati barbaramente 5 uomini della scorta che accompagnava il Presidente della D.C. alla Camera dei Deputati ove si doveva votare il Governo Andreotti con l'appoggio esterno del PCI. A loro va il nostro ricordo affettuoso come servitori dello Stato ed in particolare al Maresciallo Oreste Leonardi, capo scorta, che noi abbiamo conosciuto al seguito di ALDO MORO nei continui incontri avuti sia a San Severo sia altrove: Oreste Leonardi era diventato per noi come un fratello.

Oggi ci sono personaggi che spesso evocano l'opera incompiuta di ALDO MORO e, vedi caso, provengono da quel Partito della fermezza (PCI) che contribuì, non sappiamo se incolpevoli o per convenienza politica, alla sua uccisione. Sarebbe bene per tutti rileggere ALDO MORO per capire la sua intuizione di dare al Paese una democrazia dell'alternanza che tanto dispiaceva sia agli USA sia all'URSS.

La Sua ingegneria politica scaturiva dall'anelito di rinnovamento che saliva dal Paese. Già nella Direzione nazionale della D.C. del 1969, invitava ad "aprire le finestre - diceva - di questo nostro castello (la DC) nel quale ci siamo rinchiusi; e continuava: diciamo di capire e di fare in modo di accogliere l'incessante richiesta della Società, ma poi blocchiamo di fatto quei canali che potrebbero portare al Partito una carica di vitalità che il nostro Paese attende". Non è superfluo ricordare quello che disse, tempo fa, l'On.le

Massimo Dalema nel trattare il concetto di collaborazione tra forze laiche e cattoliche: egli sosteneva che "ALDO MORO aveva una visione più laica ed occidentale dello stesso Berlinguer per superare il blocco italiano che <condannava> la D.C. a dover assumere sempre e comunque tutte le responsabilità del Paese".

Per la verità neanche i dirigenti della DC capirono questo. ALDO MORO aveva colto il senso dell'evoluzione veloce che la società poneva ed il processo di ridimensionamento del potere dello Stato rispetto alle trasformazioni socio-economiche. Purtroppo

Curiosità

S. Del Carretto

VANTAGGI E SVANTAGGI DELLA VECCHIAIA

Ne parla bene Cicerone nella sua opera *De Senectute*, ma non tutti la pensano come lui, anche se molti continuano a godere di tutti i vantaggi della vita normale fino a 80 e 90 anni. Basti pensare a Tiziano e Picasso che dipinsero fino a tarda età, o a Giuseppe Verdi che compose il Falstaff a ottant'anni, oppure a Sofocle che, accusato di demenza dai figli, smaniosi di mettere le mani sui suoi averi, lesse in tribunale, davanti ai giudici, l'ultima sua opera *L'Edipo Colono*, ed ebbe ragione.

I' STAGNERE

Vittorio Antonacci

I giovani non lo sanno e quelli più grandi forse l'hanno dimenticato ma, tanti anni fa, a Pasqua, la resurrezione di Gesù non si festeggiava a mezzanotte del sabato santo ma a mezzogiorno.

Il venerdì le campane venivano "legate" cioè non suonavano più, in segno di lutto per la morte del Signore e quindi, al momento della resurrezione, venivano "sciolte" e suonavano tutte insieme.

In quel preciso istante, da diversi punti del paese venivano fuori frotte di ragazzini che trascinavano per strada quelle che venivano chiamate "i stagnere": erano barattoli, vasi di stagno e pezzi di metallo, tenuti insieme da corde e formavano una massa metallica leggera che uno dei ragazzi tirava di corsa mentre tutti gli altri, mentre correvano dietro, si divertivano a colpire con bastoni improvvisati, causando un notevole frastuono.

Le "stagnere" rappresentavano il demonio e le randellate avevano il carattere della punizione e della sconfitta di satana di fonte al miracolo della resurrezione.

Nei miei ricordi di bambino, rammento che quel momento era una occasione di vera festa e di gioia spontanea perché tutt'intorno si sentivano le campane suonare a festa assieme ai rumori del metallo colpito ed al voci allegro dei ragazzi che correvano.

Adesso la liturgia è cambiata. Forse è più consona alla tradizione. Però di quei momenti, delle campane a festa e delle "stagnere" è rimasto in me, come nelle persone che li vivevano, un ricordo veramente vivo e grato.

le altre "correnti" della DC erano troppo impegnate nella gestione del potere per capire e collaborare al suo progetto. Gli avversari politici, poi, tranne verso la fine Berlinguer, gli sono stati sempre ostili. Ricordare ALDO MORO non significa solo nostalgia e affetto per un grande uomo politico ma quanto più per rimettere il Paese nella giusta carreggiata. Certamente, se ALDO MORO avesse avuto tempo e orecchie disponibili, il nostro Paese avrebbe potuto vantare una struttura democratica vera, robusta, sostanziale.

La Sua barbara uccisione avviene proprio nel momento in cui, la Direzione nazionale della DC, quella mattina del 9 maggio, avrebbe sciolto ogni dubbio sulla possibilità di una trattativa per il rilascio del Grande Statista italiano. Capito quanto poteva accadere-gli autori e mandanti dell'assassinio-, lo uccisero senza pietà. Ce l'hanno tolto nel momento in cui stava completando il suo capolavoro istituzionale. Però, se sono riusciti a farla franca con la giustizia italia-

na, non sappiamo se per complicità di alcuni pezzi deviati dello Stato, stiano certi che non sfuggiranno al GIUDIZIO DIVINO che sarà certamente più pesante.

Molti lati oscuri della vicenda gridano vendetta. Le brigate rosse sono state manovrate certamente da chi (Est e Ovest) non gradiva una Italia autonoma ed indipendente. La nostra classe politica pecorona non ha saputo difendere la dignità del proprio Paese. Ecco perché oggi ci troviamo in queste condizioni.

Se l'attuale premier Matteo Renzi, dice che sarà eliminato il "segreto di stato" per le stragi, lo faccia anche per quella di Via Fani e per l'uccisione vigliacca di un Uomo "mite e buono" come lo definì Paolo VI. **Il Paese sano ha bisogno di conoscere la verità; i famigliari delle vittime hanno diritto alla giustizia!**

Noi non ci stancheremo mai di chiedere che si faccia luce su tutte le stragi ed in particolare su quella riguardante il Grande Statista ALDO MORO.

Una vecchia fotografia nel cassetto

CI LASCIA FRANCO GRECO



Si spegne definitivamente il teleobiettivo di Franco Greco, fotografo ed amico di tutti noi, ha realizzato ricordi matrimoniali a più di 4000 coppie che lo ricordano per il suo garbo e la sua professionalità.

Sempre presente presso il suo negozio di via Tiberio Solis, era un attento osservatore e un piacevole interlocutore. Chi lo ha conosciuto da vicino ricorda la sua passione per la pesca e il lavoro, che però non gli facevano perdere di vista il valore per lui più importante: quello della Famiglia. In questa foto degli anni 60 che lo ritrae al Teatro Comunale cittadino, è in compagnia di Domenico Modugno; a San Severo

per una rappresentazione della quale Franco era il fotografo ufficiale. Negli anni si è dedicato alla fotografia e all'ottica; costruendo un marchio che tutt'ora è sinonimo di garanzia, qualità e onestà. Valori nei quali credono i suoi figli Carmine e Roberto, che hanno ereditato dal padre la passione per questo lavoro portando avanti la tradizione di famiglia ed arricchendola con la loro competenza e professionalità. Al caro Franco va il pensiero della redazione al completo del "Corriere" vicina alla famiglia Greco da vincoli di sincera ed antica amicizia, un abbraccio sentito alla moglie Soccora Vitulano, ai figli Carmine, Gabriella e Roberto.

TERRA NOSTRA

DE LILLA CANDIDATO SINDACO



La lista civica "Terra Nostra" si ispira ai valori fondanti di una società avanzata: libera, democratica, solidale, aperta e attenta ai valori delle tradizioni locali, come ai segnali di cambiamento che intervengono nella società. Valori che si identificano in un forte radicamento sul territorio alla ricerca di una progressiva autonomia funzionale ed amministrativa. TERRA NOSTRA nasce con l'obiettivo di liberarsi della casta politica che non gode più della fiducia del cittadino attivo e rilanciare la città grazie ad un programma elaborato con i sanseveresi. La politica tradizionale è troppo lontana dalla realtà del cittadino.

TERRA NOSTRA è una lista civica che parte dal basso, rappresenta quella comunità che intende svestirsi dalla sudditanza della politica per diventare protagonista del futuro di questo territorio.

Un progetto prima culturale e poi politico, che intende rappresentare quei cittadini rimasti fino ad oggi senza una voce istituzionale. Noi abbiamo scelto il nome "TERRA NOSTRA" per comunicare ai cittadini e agli elettori la nostra affezione per il territorio, troppe volte bistrattato e maltrattato da una politica lontana dalle vere istanze della città; con il desiderio e soprattutto con la necessità di far emergere quelle che sono le nostre eccellenze, le nostre ricchezze, le nostre migliori tradizioni. Il candidato sindaco il Prof. Michele de Lilla, è una persona solare, pulita, campione di judo, già presidente dell'associazione "Dawnia Enoica" che grazie al suo impegno ha favorito la nascita di nuove aziende del settore vitivinicolo.

Terra Nostra è composta da imprenditori, liberi professionisti, agricoltori, docenti, militari, gente comune che stanca di assistere al degrado della propria terra ha costituito una vera SQUADRA. I nostri candidati

Consiglieri: Cipriani Vincenzo-imprenditore, de Felice Ermanno-carpentiere, Del Discio Roberto-tecnico, Di Canito Cristoforo-giovane imprenditore, Fratello Emilio-avvocato, Florio Luigi-commerciante, Gentile Antonio-carabiniere, Lanzone Antonio-infermiere, Priore Antonio-studente-lavoratore, Soldano Giorgio Dirigente scolastico in pensione, Tlich Gianluca-studente, Visconti Luigi-artigiano, Zaccaria Giovanni-fisioterapista, Corticelli Lidia-dipendente Regionale in pensione, D'Errico Luisa-architetto, De Carlo Cinzia-imprenditore, della Vella Michela Alessia-commerciante, D'Inzeo Emanuela-imprenditore, Giuliani Maria Felicia-commerciante, Grasso Anna-avvocato, Lipari Clelia-docente, Mastrodonato Iolanda-Agente di Viaggi, Rug-

gero Nazarena-giovane commerciante, Sponsano Tiziana-libera professionista. I nostri candidati sono persone lontane dalle logiche politiche. Hanno aderito alla Lista sottoscrivendo il "codice etico", impegnandosi a lavorare con trasparenza e serietà al progetto con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita della nostra città.

La lista civica "Terra Nostra" sta lavorando per San Severo come città sostenibile e più vivibile, con una maggiore attenzione alla PERSONA: alla sicurezza, all'ordine pubblico, alla salute, al lavoro, alla coscienza civica e alla cultura della legalità, alla formazione.

Tutta la squadra sta mettendo a disposizione l'entusiasmo, la determinazione e le competenze, supportate da una partecipazione popolare, al fine di costruire un programma, che permetta all'intera comunità di contrastare la crisi e di poter guardare al futuro con maggiore serenità. Il programma politico appena presentato è un documento di sintesi elaborato dal gruppo "TERRA NOSTRA" dopo aver recepito le proposte pervenute dai cittadini coinvolti nella campagna delle IDEE IN CORSO...e dalle Associazioni culturali "La Città del Sole", "San Severo in Movimento", "AGORA", "Riappropriamoci dello SPORT Sanseverese" -composta dalle associazioni sportive del territorio-. l'impegno politico di TERRANOSTRA nell'attuazione del programma consiste nel: •proporre azioni di intervento a breve e a lungo termine, privilegiando interventi a basso impatto economico. La scelta è condizionata dalla volontà di non gravare sulla fiscalità locale, alla luce della delicata situazione del Bilancio Comunale fortemente condizionato dalla recente politica di Governo, che ha tagliato i fondi per gli Enti Locali; •individuare e valorizzare il capitale Umano esistente, interno ed esterno all'impianto Amministrativo, quale Valore da aggiungere alle altre preziose risorse presenti sul territorio;•attivare sinergie per la realizzazione del progetto coinvolgendo sistematicamente i vari attori che compongono una Comunità complessa come San Severo - le associazioni culturali, sportive e di volontariato, i consorzi e le cooperative di produzione e di lavoro, le



risorse scolastiche, imprenditoriali, sociali e patrimoniali; •prediligere attività di governo di prevenzione piuttosto che di emergenza; •pianificare e programmare interventi con il coinvolgimento delle forze economiche, produttive e finanziarie di tutte le categorie, per uno sviluppo coordinato delle imprese operanti sul nostro territorio, per l'impostazione di un programma mirato alla utilizzazione totale dei nostri prodotti agricoli e artigianali; •attivare pratiche virtuose di razionalizzazione delle spese, individuare gli sprechi e le inefficienze; con i fondi ottenuti istituire capitoli di intervento a sostegno delle categorie sociali deboli: anziani, diversamente abili e tutela dei minori e dei giovani; •garantire al massimo la trasparenza con il rispetto delle regole e di tutte le normative vigenti. Garantire l'informazione semplice e puntuale delle attività e dei programmi; •monitorare e controllare se il lavoro svolto è in linea con il programma di governo attraverso report ed indicatori.

A breve sarà reso noto il programma elettorale contenente le azioni partecipate e gli interventi frutto di razionalizzazioni e percorsi virtuosi. Il contributo di esperti consentirà di procedere a scelte tecnico politiche coraggiose miranti al benessere collettivo e non a quello di pochi. Il nostro sforzo durante questa campagna elettorale sta nel contare i cittadini attenti e attivi per contare dopo il 25 maggio. Abbiamo creato un grande gruppo, votare per noi significa adempiere ad un dovere oltre che contribuire a coltivare il futuro, perché la speranza ci obbliga ad avere coraggio.

Ci trovate sul sito www.delillasindaco.it delillasindaco@gmail.com

fotoottica Greco

DAL 1967

serietà e professionalità a vostro servizio.

Via Tiberio Solis, 81 San Severo (FG)



Pasticceria - Cioccolateria - Panificio

Arte Bianca dal 1930

di Michele De Donato

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763



Gastronomia da asporto



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

IL CUORE INQUIETO COME RICERCA SPIRITUALE

Rev.mo Don Mario, vorrei sottoporre al suo giudizio il mio stato di continua inquietudine. Sono stato liberato dal carcere e non sono contento. Rimango delle ore senza capire nulla. Perché ho paura? Non so di chi ho paura: nessuno mi vuole male, e allora perché? Ho paura di me stesso, sono sempre spaventato. Vorrei dormire almeno qualche ora ma, la notte, il cervello lavora da solo su cose stupide; a volte faccio cose che non dovrei; per non fare soffrire gli altri preferirei morire. Ho abbandonato le preghiere e non vado più in chiesa. Mi aiuti col suo consiglio.

Mario F. (Catania)

Gentile Lettore, S. Agostino scrisse nelle Confessioni, I,1, queste memorabili parole: “Ci hai fatti per te e inquieto è il nostro cuore finché non riposa in te”. Molto spesso la nostra inquietudine è abbastanza comune anche tra i giovani d’oggi, si tratta della inquietudine della ricerca spirituale, della ricerca del senso profondo della vita. Molto spesso siamo indifferenti verso Dio, verso la fede, con le nostre lontananze ed i nostri abbandoni verso Dio, bisogna guardare nel profondo del nostro cuore, nell’intimo di noi stessi, e domandare: il nostro cuore desidera qualcosa di grande o è un cuore addormentato dalle cose del mondo? Sicuramente il tuo cuore ha l’inquietudine della ricerca di Dio o lo hai lasciato soffocare dalle cose mondane, che finiscono per atrofizzarlo. Dio ti attende, ti cerca: Che cosa rispondi? Ti sei accorto di questa situazione della tua anima? L’inquietudine è spesso dovuta al fatto che ti lasci affascinare da quella mondanità spirituale che spinge a fare tutto per amore di se stessi. Quando si pensa solo agli interessi personali, al carrierismo o ad altro, abbandonando ogni pratica religiosa, il cuore è insoddisfatto ed inquieto. Ecco, allora, l’inquietudine.

tudine. Il rimedio c’è alla tua depressione: cercare sempre, senza sosta, il bene del prossimo, abbandonarsi all’amore di Dio. Mi vengono in mente Gesù che piange davanti al sepolcro dell’amico Lazzaro; Pietro che, dopo aver rinnegato Gesù ne incontra lo sguardo ricco di misericordia e di amore e piange amaramente; il Padre che attende sulla terrazza il ritorno del figlio e quando è ancora lontano gli corre incontro; mi viene in mente la Vergine Maria che con amore segue il Figlio Gesù fino alla Croce. Devi interrogarti: Credi nell’amore di Dio e degli altri? Ti lasci inquietare dalle necessità dei poveri o rimani chiusa in te stesso? A volte si

può vivere in un condominio senza conoscere chi ci vive accanto. L’inquietudine guarisce se siamo disposti ad andare incontro all’altro, senza aspettare che sia l’altro a manifestare il suo bisogno. Chiedi al Signore che conservi nel tuo cuore l’inquietudine spirituale di ricercarlo sempre, l’inquietudine di annunciarlo con coraggio, l’inquietudine dell’amore verso ogni fratello e sorella e vedrai che guarirai della tua depressione e sarai soddisfatto e felice. Tieni in mente sempre quanto dice S. Agostino: “Ci hai fatti per te e inquieto è il nostro cuore finché non riposa in te”.

Don Mario

CHE DIO CE LO MANDI BUONO Il primo cittadino

S. Isabella

Vincerà la squadra di Miglio o di Marino, quella di Bocola o di Lallo, quella di Giuliani o di De Lilla? Nei diversi punti di propaganda elettorale disseminati per l’intera città, impazza il toto elezioni, si fanno pronostici, sconsigliare e tra un thé, un caffè e qualche cena, s’invocano benedizioni da parte dei vari santi protettori. Uno scenario inquietante, e quel che peggio, si iniziano a conoscere i diversi accordi, più o meno, segreti, intercorsi prima delle candidature dei singoli aspiranti alla carica di primo Cittadino. In poche parole, ancora una volta, a noi sanseveresi, viene chiesto di essere eroici per sopravvivere in queste condizioni! Mai, come in questi giorni, la frase di Papa Francesco: “Aprite gli occhi e non rimanete con le mani incrociate” (23/04/2014), ri-

volta ai governanti italiani, è di grande attualità e calza benissimo anche ai futuri amministratori locali! Il discorso è proprio serio, noi cittadini vorremmo dare fiducia ai programmi che ci vengono proposti, ma l’esperienza ci ammonisce severamente a non fidarci troppo! Noi vorremmo scegliere le persone, ma anche quelle sappiamo che accettano facilmente il trasformismo e passano da una coalizione all’altra, per interessi e giochi personali e per le prossime amministrative, tanti personaggi sono passati da una sponda all’altra! Vorremmo dare corpo alle idee, ma sappiamo bene che le idee camminano con le gambe delle persone; ... ed allora? Sembrerebbe non esserci speranza, ma noi non vogliamo perderla, e come recita un vecchio motto latino “Spes ultima Dea”, anche noi cittadini speriamo ancora e diciamo: “che Dio ce lo mandi buono”, questa volta il Primo Cittadino!

SOTTO A CHI TOCCA! di Giuliano Giuliani

I SIMILI CON I SIMILI



Questa volta, per la mia rubrica, ho deciso di pubblicare quanto ha scritto il sen. Domenico Nania a proposito di politica e onestà. Siamo alla vigilia del voto e desidero dire ai miei lettori, così semplicemente, che condivido e sottoscrivo dall’inizio alla fine, il pensiero dell’on. Nania.

La disonestà ognuno la intende a modo proprio: c’è chi la considera devastante e basta, chi la condanna a singhiozzo e chi la giudica più deprecabile quando si ruba per sé e meno per il Partito. Thomas Jefferson ha colto l’importanza dell’onestà quando ha scritto che non è soltanto una virtù individuale ma una chiave per capire l’ordine naturale, “il primo capitolo del libro della saggezza”. Partire da questa definizione per dire che “non rubare” è un precetto da osservare nel privato e nei rapporti interpersonali, ma ancora di più nel sociale, quando l’integrità di chi amministra nell’interesse pubblico costituisce un prerequisito della politica che, se c’è, spinge a dare molto più di quanto si riceve. Una classe dirigente scrupolosa, esigente e incline all’integrità detiene un’arma formidabile tra le mani: la chiave per capire la pasta di cui è fatta o chi si allontana e chi si avvicina. Intendiamoci, non c’è nulla di male e di strano nel coltivare gli affari. E’ un’attività dignitosa come tante, se esercitata dentro le regole e se chi la pratica non pretende di mischiare l’interesse generale e i denari. Viceversa, lasci stare la politica. Il grande pubblico non ha un’idea molto chiara di chi sono i personaggi che transitano sui teleschermi, non può conoscere a fondo la loro “capacità di tenuta” ed è colto di sorpresa quando apprende fatti e circostanze difficili da digerire.

Il TERRITORIO SÌ, però. Il territorio conosce uomini e cose: Conosce bene chi coltiva gli affari e chi no. L’ambiente è più piccolo, la gente più a contatto, le persone si frequentano. SUL TERRITORIO NON SI PUO’ BLEFFARE A LUNGO. Per questo i politici a tutti i costi appena possono lo abbandonano. Per questo da lì può venire una risposta decisiva sulle persone da scegliere e i candidati da proporre: di apertura al patrimonio civile sano; di chiusura a chi “si butta” in politica perché la considera una via per appropriarsi di risorse pubbliche. Partendo dalla centralità del territorio, la richiesta di un curriculum, la raccolta delle opinioni, la verifica dei risultati elettorali, la valutazione della stima, i segni che si lasciano.....sono tutti elementi sui quali un partito attento alla società può costruire un personale dirigente all’altezza di un compito alto e nobile come quello politico.

I partiti, in ogni modo, se non vogliono lasciare l’onere ai procuratori, devono affrontare la questione di un codice etico sia per rivendicare autonomia e autorità sia perché i processi, per quanto giusti, non riusciranno mai a bonificare in profondità le relazioni sociali.

Un’autoriforma basata su criteri di competenza e su un accertamento puntiglioso del fare, può risolvere la questione morale dall’interno. Un rimedio contro la corruzione potrebbe trovarsi in una disciplina interna che stabilisce, per esempio, un codice di comportamento per gli iscritti e l’osservanza di procedure rigorose e trasparenti nella selezione delle candidature. Agendo al loro interno, i partiti possono lavorare per allontanare il discredito che discende dalla commissione di reati contro la pubblica amministrazione per realizzare interessi personali.....

E’ la mentalità che deve cambiare.

Dalla base, da dentro e consapevoli che se la mala politica costa molto, la buona politica rende molto..... Il discorso che si sta facendo può sembrare rivolto alle stelle.....ma penso che possiamo farcela se viviamo l’onestà come uno stile di vita, un tratto distintivo e formativo del nostro carattere, un investimento che conviene e un vantaggio per tutti.....”

L’EUROPA TREMA

Antonio Censano*



Uno spettro si aggira per l’Europa ma non si tratta di Marine Le Pen, come mass-media

servi ed imbecilli (pur con rare eccezioni), paventano. A girovagare per l’Europa da un Paese all’altro del vecchio Continente è il disgusto degli europei che dopo Maastricht e l’entrata in vigore dell’euro, non ne possono più di regole che stabiliscono la curvatura delle banane. Ricordo quando 12 anni fa il volto giulivo di una mortadella annunciava per televisione agli Italiani: “siamo nell’euro”. Che grande affare avevamo fatto!

E prima di lui, oltre vent’anni fa quanti altri “medici illustri” avevano firmato il trattato di Maastricht pubblicizzandolo come medicina miracolosa, per la cura di tutti i mali?

La ragione del successo di Marine Le Pen figlia dell’orco di destra, amico di Almirante mitico segretario del MSI – dn sta tutta nell’insuccesso (o meglio fallimento) di un’Europa di banchieri e burocrati. Se la destra cresce (chiamatela pure estrema destra) è perché l’Europa decresce. Non c’è lavoro, non c’è futuro, non c’è prosperità ma, al contrario, ci son tasse, leggi astruse, regole per l’accoglienza sempre più incontrollata degli stranieri, medaglie d’oro per i gay e rifiuto dei valori sui quali l’Europa è stata costruita. Il Front-Nazionale dilaga sommergendo socialisti e loro degni “compari” di sinistra con un comunismo in cancrena che non vuole morire.

L’UKP è dato al 20% in Gran Bretagna, lo FPOE in Austria il BV in Olanda Alba Dorata in Grecia. I presupposti per una rivolta elettorale nelle urne ci son tutti. Manca qualcuno che la possa incanalare senza spaventare ed auguriamoci che an-

che San Severo alle prossime elezioni non deluda. Gridare ai fascisti è inutile e stupido ove si pensi poi che Le Pen (parlo del papà) e l’Europa che divide le sue idee sono state in guerra contro il nazifascismo. La rivolta di Le Pen e dell’Europa è invece la sola risposta contraria alla retorica di una stagione Euro-fanatica che ha prodotto la sterilizzazione della politica rispetto al potere finanziario. In nome dell’Europa sono stati poi truccati i conti pubblici, sono state indebolite le economie, sono state penalizzate le famiglie. L’Europa ha significato più tasse e meno welfare. Soprattutto l’Europa ha significato svuotamento anche di ogni valore di libertà e democrazia. In Italia gli ultimi tre governi sono arrivati per atto d’imperativismo (e schiaffo della Costituzione) di re Giorgio (Monti e Letta) e per ambizioni personali di un segretario di partito (Renzi). Ora Le Pen fa paura come fa paura il consenso popolare raccolto nel timore che anche altri paesi seguano l’esempio della Francia. All’europee il fantasma che ora girovaga in Europa darà sostanza alle forme ed il popolo non resterà oltre in silenzio. La sfida sarà tra l’arroganza dei potenti forti spalleggiati da politici nani contro un popolo e chi lo vuole difendere. Il grido sarà avanti Le Pen e, se c’è anche in Italia, coraggio: siamo in tanti in attesa che si manifesti!

*avvocato

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE
Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa:Arte Grafica e Contabilità s.r.l.
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (Fg)
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221
artegraficaecontabilitasrl@legaimail.it

L'Antica Cantina®
dal **CSC** 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
Viale San Bernardino, 94
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076
71016 SAN SEVERO (FG)

ANGIULI
BOUTIQUE

**SPRING SUMMER
2014 COLLECTION**

**ABITI DA CERIMONIA
PER TUTTE LE OCCASIONI**

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

ELEZIONI COMUNALI 25 MAGGIO 2014

SAN SEVERO

il primo amore non si scorda mai!

San Severo in CAMMINO
Giuliano Giuliani

DESTRE UNITE

Giuliano GIULIANI
Sindaco

ARREDAMENTI CIPRIANI

LE FABLIER
Valori per sempre

Mazzoli
ARREDAMENTI

SCAVOLINI

MERCANTINI
GIORNO, NOTTE E ARMADIATURE

COLOMBINI

Stilema



di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73 - www.arredamenticipriani.it



Maria Anna Bocola sin da giovanissima si è interessata alla politica locale nell'interesse delle fasce più deboli della popolazione. Ha rivestito l'incarico di assessore alla politiche giovanili del Comune di Torremaggiore ed è stata assessore alla pubblica istruzione e alle politiche sociali a San Severo. L'esperienza amministrativa e la conoscenza dei problemi riguardanti la disoccupazione e l'indigenza delle famiglie sanseveresi l'hanno spinta a scendere in campo in prima persona per realizzare un programma che guarda ai più deboli e alla realizzazione di una città in cui vengano abbattute le differenze di genere. Lavoro, sociale, cultura, scuola, ambiente e giovani le aree tematiche in cui la squadra al suo fianco intende muoversi per rinnovare la città. Una squadra numerosa di sette liste, che racchiudono rappresentanti della società civile, volti nuovi che hanno esperienza nell'associazionismo e nella società civile, e rappresentanti della buona politica.

Al centro del programma ci sarà la persona e i suoi bisogni. In quest'ottica la coalizione ha lavorato per una programmazione inclusiva, capace di rispondere alle esigenze della collettività senza tralasciare le necessità del singolo.

UN COMUNE ATTENTO ALLE ECONOMIE LOCALI

L'attuale congiuntura economica è motivo di grande preoccupazione e pertanto il comune deve mettere in campo una serie di azioni capaci di sostenere l'economia del territorio e di stimolarne la crescita.

UN COMUNE A MISURA DI ANZIANI

San Severo ospita una numerosa popolazione anziana cui deve essere rivolta una particolare attenzione e garantiti servizi volti a permettere una migliore qualità della vita:

UN COMUNE CENTRATO SULLA FAMIGLIA

La famiglia ha un ruolo sociale

fondamentale e rappresenta una risorsa che va sostenuta con interventi diretti di assistenza e defiscalizzazione per giovani coppie e vanno attuate politiche che possano aiutare le famiglie nel difficile compito di conciliare i tempi di vita, di lavoro e di cura dei bambini e degli anziani.

UN COMUNE CHE SOSTIENDE I PROPRI GIOVANI

Una nuova e più corretta attenzione deve essere rivolta ai giovani, in modo particolare agli adolescenti. Innanzitutto è indispensabile aprire più punti aggregativi (seguendo il modello di realtà consolidate come epicentro e bollenti spiriti), in questi punti dovrà essere inserito anche l'informagiovani, utile per creare un collegamento permanente con l'imprenditoria locale, con strutture per l'orientamento professionale e con il centro per l'impiego per poterne utilizzare al meglio le finalità.

LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Una comunità è tale se le decisioni sono prese con partecipazione, condivisione e trasparenza. E' necessario permettere ai cittadini di conoscere i vari aspetti dell'attività amministrativa affinché possano verificare le scelte fatte e avere tutte le informazioni necessarie.

UN COMUNE A CHILOMETRO 0

Il comune è chiamato a fare la sua parte nel contribuire alla valorizzazione dei prodotti locali, puntando sulla qualità, la tipicità. Deve agevolare le attività commerciali ed artigianali (in particolare all'interno del centro storico, riconoscendo incentivi economici e creando stimoli ed occasioni (mercatinetti tematici periodici, momenti culturali, serate a tema, convegni).

UN COMUNE CHE TUTELA LA CASA

La casa è un diritto ed è un elemento primario della sicurezza personale, pertanto bisogna assumere

come amministrazione comunale un ruolo di intermediazione tra i proprietari di alloggi sfitti e famiglie in difficoltà per l'elevata incidenza canone e costituire un tavolo permanente tra rappresentanti delle associazioni, il sindacato degli inquilini, l'amministrazione la prefettura e gli imprenditori stabilendo un nuovo canone concordato.

UN COMUNE CHE PROMUOVE LO SPORT

Lo sport fa parte della cura di sé e permette di sviluppare non solo la propria personalità, ma anche di far progredire una città nelle sue infrastrutture e nei suoi luoghi aggregativi.

UN COMUNE A MISURA D'UOMO

I servizi alla persona rappresenta

no l'asse fondamentale per il miglioramento della qualità di vita di tutta la popolazione. In tal senso si prevedono una molteplicità di iniziative finalizzate all'assistenza di tutte le fasce di popolazione semplificando il rapporto con il cittadino utente e organizzando un front-office capace non solo di ascoltare ma anche e soprattutto di dare risposte concrete su tutti i servizi che il comune offre.

UN COMUNE ATTENTO ALL'ISTRUZIONE E ALLA CULTURA

Istruzione e formazione devono avere un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile, culturale, produttivo e occupazionale; è necessario quindi costruire un più stretto rapporto tra scuola, istituzioni locali, territorio, società e mondo del lavoro, indicando gli obiettivi quantitativi e qualitativi della produttività che il sistema scolastico e formativo.

UN COMUNE ATTENTO ALLA VIABILITÀ

Gli interventi urbanistici effettuati negli ultimi anni sono andati tutti nella direzione di una crescita disordinata, più orientata a salvaguardare interessi particolari che quelli complessivi della città. Si richiede un cambiamento di rotta che si traduca in un'effettiva possibilità per i cittadini di partecipare e contribuire attivamente alla definizione della politica urbanistica futura.

Eliana Nappi campionessa regionale!



Eliana Nappi, alla sua prima competizione ufficiale di scherma, si è aggiudicata il titolo di campionessa pugliese di fioretto nella categoria delle ragazze nate nel 2003 (10 anni). Schermitrice già da un paio di anni, Eliana ha finalmente potuto partecipare ad una gara ufficiale della Federazione Italiana Scherma (prima non è possibile) dimostrando già un combattivo carattere agonistico ed una buona tecnica non disgiunta da una elegante varietà di colpi. Sulle pedane

del Palazzetto della scherma di Foggia, Eliana ha messo in fila, nella finale, Giada Palumbo del "Dauno Foggia", Ilaria Amoruso e Carola Contessa del Barion Bari e Rosa Sinigaglia del Club Scherma Bari. Questo risultato le consentirà di partecipare al campionato italiano di categoria in programma, il prossimo mese, sulle pedane del Palasport di Riccione.

La nostra atleta in erba, che è tesserata con la "Società Fencing Ateneo di Scherma" di Foggia, è... figlia d'arte. Sua madre, infatti, è Donatella Curtotti, punta di diamante della scherma sanseverese degli anni '80 (varie gare di Coppa del Mondo come "Azzurrina" di fioretto); mentre suo nonno Alfredo è stato tra gli allievi della nostra società schermistica, nei lontani anni '50-'60', con Aldo Cilfone, Mimmo Ferro, Federico Tafanelli e tanti altri ottimi scialobatori guidati dall'indimenticabile maestro Pasquale Rispoli.

L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

IL PARADOSSO

Non si fanno ahinoi certi processi contro i grossi gatti da pelare, poiché gli accusatori - che non son fessi - costretti sono a minimizzare.

Ma se si tratta a volte di innocenti, assistere si può al paradosso: vengono associati ai delinquenti finché qualcuno ci rimette l'osso.

E ciò succede grazie al nulla osta che non hanno per quelli ma per questi; e se anche non lo fanno apposta

diventano lo stesso assai molesti, poiché non sanno che fatica costa ai dei signori conservarsi onesti!

IL VIAGGIO PIÙ LUNGO

Antonio Censano*



Dopo circa sessant'anni di amicizia un grande Amico non c'è più.

Il 3/4/2014 Furio Orlando ha intrapreso

un lungo viaggio, senza ritorno, atteso all'arrivo dai Santi. Si don Furio, altri non avrebbero potuto attenderti perché già testimoni, durante la Tua esistenza, di una vita ininterrotta ed impareggiabile di lavoro sodo, intelligente ed onesto.

Di lavoro ed amore della famiglia. Un amore infinito per i Tuoi cari che ben si coniugava con quello per il tuo lavoro di imprenditore. Duro spesso, con delusioni talvolta, ma senza mai indietreggiare incalzato invece dal coraggio, non comune, e dalla voglia di vincere il destino se perverso. Mi sei stato sempre Amico dalla prima adolescenza e mai uno screezio, anche il più insignificante, ha segnato il rapporto amicale da quando quel saggio e simpatico Tuo papà era diventato per tutti un riferimento. Per gli amici tu sei stato lo stesso!

Nel momento triste dell'addio Ti saluto in piedi con affetto e rispetto piangendo anche, per la persona per bene che va via. Oggi la crisi è anche questa!

Hai lasciato Lucia, regina del focolare domestico, moglie e madre incomparabile di Raffaele e Gianluca giovani e forti virgulti che Ti onoreranno percorrendo la strada del futuro, tutti esempio di un mondo, ormai... scomparso.

I ricordi si accavallano e sono infiniti, sani, forti, puliti e sinceri. Su tutti giganteggia la Tua figura.

Quanti consigli hai dato a questa testa un po' "calda", quanta spensieratezza abbiamo condiviso! Quanta saggezza nei Tuoi suggerimenti! Le feste della matricola, i Capodanno insieme, le "batterie" e le rarissime corse sulla neve (perché il lavoro non dava tregua!) e tanto altro ancora che il pensiero appannato della vecchiaia fa dimenticare. Grazie don Furio

Curiosità

S. Del Carretto

TRE CURIOSI SOPRANNOMI DELL'EPOCA FASCISTA

Per il fatto che stava sempre su quel famoso balcone (di Piazza Venezia a Roma) Mussolini fu soprannominato **Giulietta**. Per aver aderito al partito del fascio, il re del momento fu soprannominato **Littorio Emanuele**. Al governatore della Libia Italo Balbo, fu dato il nome di **Sciupone l'Africano** ed anche di **Duca di Cleptis Magna**. Le velenose lingue della intelligenza nostrana così si divertivano, non avendo allora libertà di parola e di stampa.

(oppure don Giuseppe come spesso Ti chiamavo). Grazie per tutto quello che hai dato, per il Tuo affetto, per la fraterna amicizia. Il tempo su tutto non stenderà il velo dell'oblio perché Tu hai lasciato in tutti un ricordo struggente ed infinito. È stato bello incontrarti da fortunato conoscerti!

Nel libro della vita con la Tua morte terrena, una pagina si è girata ma la parola FINE non è stata scritta né lo sarà perché

non si muore quando si vive nel cuore di quelli che restano in attesa di iniziare, come Te, il lungo viaggio tra le stelle che, immote da milioni e milioni di anni brillano in cielo per magnificare l'Eterno e rendere stupendo il Creato dove solo i buoni ed i giusti riposano. Gli astri, invece, bruciano i cattivi! Ed è per noi certa la strada che Tu percorri, Furio!

*avvocato

Coraggio, tenacia e speranza ... si vota!

A pochi giorni dall'evento dell'anno per la nostra Comunità mi sento in dovere di un appello ai lettori del nostro Corriere. L'appello è naturalmente rivolto a tutti, sia alla folta schiera di candidati, che aspira all'agognato scranno, sia ai comuni cittadini in attesa della tanto auspicata ennesima svolta di Palazzo.....Celestini.

Come posso immaginare, al momento dell'uscita di questo numero, i candidati a vario titolo della consultazione saranno quasi tutti sull'orlo di una crisi di nervi, prevedibile d'altronde considerando che tutti i "poli" sono divisi e frammentati in tanti rivoli, spesso insignificanti, che difficilmente porteranno al raggiungimento di un sia pur minimo obiettivo personale.

Stando così le cose, solo un miracolo ci potrà consegnare una giunta coesa e determinata per affrontare, con l'urgenza necessaria, almeno una parte delle problematiche emerse in questa "complicata" campagna elettorale.

È facile su un palco elencare le cose da fare, decisamente più difficile sarà realizzarle veramente.

Indubbiamente ci vuole coraggio per candidarsi alla carica di Primo Cittadino, o incoscienza, in questi tempi cupi di crisi sociale, politica ed economica, quando le misure imposte dalla Troica dell'Euro e, di conseguenza dal Governo centrale, deprimonno sviluppo, crescita, occupazione e aspettative di tante generazioni di conterranei e non solo. Il suo ruolo di traghettatore, attraverso i "perigli" della lunga traversata della legislatura, non sarà certamente una passeggiata di salute, ma questo i più accreditati spero l'abbiano messo in conto, altrimenti dovremmo dubitare delle loro "capacità" intellettive.

La critica che mi viene da muovere a costoro, però, è quella che si poteva e doveva fare qualcosa di più per evitare questa inutile frammentazione e "convergere", a destra ed a sinistra, su pochi candidati, in tal caso più autorevoli, con accordi preventivi sui programmi e sulle cose da fare in "primis", invece di dover necessariamente ricorrere ad accordi in extremis, magari sotto banco, in vista del ballottaggio.

La rinuncia al proprio egoismo ed alle ambizioni velleitarie personali in cambio una maggiore governabilità, sarebbe stato sicuramente più apprezzato dalla collettività e, molto probabilmente, più fruttuosa per la Città.

Ma a questo punto della corsa difficilmente ci si tira in dietro, è umano, salvo poi pentirsi a posteriori.

La tenacia nel perseguire l'obiettivo primario, la nomina a Sindaco, è fondamentale per raccogliere quel consenso, magari largo e condiviso, necessario a dare un vigoroso slancio per l'azione politica da intraprendere subito, per rimettere in corsa una cittadina dalle grandi potenzialità economiche che aspetta solo la "spinta" giusta per ripartire.

A noi osservatori esterni, più o meno interessati, non resta che vagliare le persone, le idee, i programmi e, soprattutto, i curriculum degli aspiranti candidati e, tratte le dovute valutazioni, esprimere un voto libero e consapevole che condiziona sicuramente la nostra vita nel futuro prossimo.

La speranza che la coscienza dei singoli non sia offuscata dai pregiudizi, dal delegare agli altri non votando, dalla rinuncia alla coscienza e dal non voler vedere quello che gli altri vedono turandosi il naso nel momento decisivo.

In fondo che chiediamo di strano, solo la speranza di un futuro, per noi e per i nostri figli, in questa nostra terra e, considerato il periodo, che la nostra Patrona ci venga insoccorsio.

Lanticasta

Lista **BOCOLA** SINDACO

Antonella FERRANTE
CANDIDATA CONSIGLIERE
con **BOCOLA** sindaco

Voi immaginate e **NOI** realizziamo

PUGLIA infissi

Finestre e Sistemi a Risparmio Energetico
www.pugliainfissi.it

UNICA SEDE - S.S. 16 km 652,500 (Zona ASI) - S. SEVERO (FG) - Tel. 0882 379834

Numero Verde 800 13 23 49

PETRUCCELLI E CIAVARELLA PER IL BENE COMUNE

Cinzia Petruccelli, mamma e professionista di San Severo. In questa miriade di aspiranti consiglieri comunali, si può definire un "volto nuovo" anche se, in realtà, ha avuto modo di "fare politica" attivamente in passato tuttavia non in prima persona.

Tecnologa alimentare di pro-

un serio sviluppo del territorio. Difatti i prodotti delle nostre aziende agricole attualmente sono soggetti a numerosi pas-saggi, i quali danno vita a speculazioni, svalutandoli e sotto-pagandoli rispetto alla qualità reale del prodotto.

E' giunto il momento che questo valore aggiunto resti in

problematiche legate al diritto minorile ed alla famiglia, con particolare attenzione al settore psico-sociale, il cui studio può contribuire a ricavarne una immagine nitida della società nel suo insieme, come unico corpus sociale, con tutte le sue criticità, da superare, e punti di forza, sui quali invece agire per stimolare la reazione di una consapevolezza collettiva che oggi, come non mai, si rivela addormentata e spenta. La società attuale infatti è ormai liquida, fortemente sconnessa e disancorata da qualsiasi logica di "rete", dove ogni cittadino ha perso i suoi punti di riferimento istituzionali e culturali. La scelta di candidarsi è stata data dalla necessità di apportare quel contributo che ogni cittadino, nel limite delle sue possibilità, deve dare per la crescita ed il futuro della propria città. In questo contesto di vitale importanza sono stati gli studi e gli approfondimenti in tema di diritto agrario, strettamente connesso al settore dell'agricoltura. L'evoluzione del diritto e della contrattazione nell'ambito dei patti commerciali ed agrari è vista dal professionista candidato come un punto di forza sul quale basare la tutela dell'intero comparto del settore, sia per raggiungere una migliore redditività dei suoli, nel pieno rispetto dell'ambiente, sia per tutelare sui mercati locali, regionali e nazionali, il prodotto locale, la cui qualità è da tutti ritenuta indiscussa e siccome meritevole di maggior pregio nell'ambito degli scambi commerciali. Impensabile, ad esempio, oggi svenire i prodotti locali per il taglio di vini od oli di ben altre e lontane realtà regionali, impensabile concentrare la produzione e lo sfruttamento dei suoli con poche culture, ed impensabile vedere bistrattato il proprio prodotto sin anche negli scambi locali.

La volontà politica del cambiamento oggi esiste, la stessa coalizione di San Severo Bene Comune né è una incarnazione, in quanto rappresenta nel suo insieme, il vero rinnovamento delle persone, della generazione, dei contenuti, e dei programmi che emergono dalle discussioni nei forum pubblici. L'adesione alla coalizione guidata da Francesco Miglio è apparsa la naturale evoluzione del candidato Ciavarella del suo percorso personale, che lo ha visto dare il suo contributo alle forze di impulso riformiste che si svolge anche nelle aule giudiziarie, e che trovano la massima corrispondenza a quello stesso rinnovamento che unisce tutte le forze della coalizione, nella logica in un nuovo confronto, non legato alle barriere e agli asti di partito, ma libero ed aperto alle migliori soluzioni che possano essere proposte e condivise dalla più ampia fascia dei rappresentanti di ogni categoria sociale, politica ed economica che oggi sostiene la candidatura dell'Avv. Francesco Miglio alla elezione a Sindaco della città.



fessione, lavora nel settore dell'agricoltura in uno studio agronomico che svolge attività di controllo su finanziamenti comunitari percepiti dalle aziende agricole di Puglia e Basilicata.

Nel suo curriculum vitae vanta esperienze nel settore più specifico dell'agroalimentare dove ha ricoperto ruoli di controllo qualità in Industrie di medio-grandi dimensioni a livello nazionale e internazionale. Nel 2004 si trasferì in Irlanda dove ebbe un'esperienza lavorativa in un Istituto di Ricerche Governativo.

Ha deciso di candidarsi a sostegno del progetto "San Severo Bene Comune" con Miglio Sindaco nella lista "San Severo Democratica" per alcuni motivi, primo tra tutti la concretezza delle proposte studiate, proposte che toccano svariati settori ad ognuno dei quali fanno capo professionisti ed esperti dello specifico settore. Non è certo un compito facile ricostruire o, addirittura in alcuni settori, costruire ciò che la società civile chiede e reclama a gran voce. Alto motivo che ha spinto la giovane professionista alla candidatura è l'interesse che nutre per un settore che è il motore del nostro territorio: l'AGRICOLTURA!

Crede fortemente che il settore agricolo vada potenziato e diversificato. "Abbiamo potenzialità ancora inesprese che, se coltivate, porterebbero ad

azienda, invogliando l'agricoltore a coltivare meglio e in maniera più oculata i propri terreni. Per ottenere ciò è opportuno incentivare progetti che vadano a rivedere l'organizzazione aziendale in modo tale da trasformare e vendere direttamente i propri prodotti creando dei consorzi che vadano a valorizzarlo".

Si può e si **deve** iniziare a fare seriamente impresa nei nostri campi, impresa significa lavoro e opportunità soprattutto per i giovani. E' questo l'obiettivo da raggiungere.

Dare vita alle nostre produzioni e sostenere con idee e progetti innovativi la nostra terra ricca di opportunità è possibile!

Alfredo Ciavarella, 49 anni, di professione avvocato. Di matrice ideologica socialista, proveniente dagli organi dirigenziali del partito socialista italiano, è candidato in un nuovo movimento - San Severo Democratica - in cui le radici politiche non sono dimenticate, ma si giovano della evoluzione generata dal confronto con le forze di centro sinistra moderate che confluiscono per l'appunto, in San Severo Democratica, e che guardano con attenzione alle nuove esigenze ed istanze imposte dall'evoluzione dei costumi, dell'economia, della cultura, della tecnologia, ed in sintesi della mentalità e della visione che occorre avere oggi della moderna società. Si è dedicato per vari anni alle

Curiosità

S. Del Carretto

PARLARE IN ITALIANO E IN DIALETTO

In uno stadio tra la folla dei tifosi in abruzzese tifava per la sua squadra e ad alta voce diceva: **Lu pale, lu pale!** Oppure **pighia lu pallone, lu pallone!** Oppure **Tira a lu portiere!** Ed un suo vicino gli rivolse la parola **Ma perché dici sempre "lu pale, lu pallone, lu portiere. Non conosci dunque l'italiano?"** Il poverino, anche se umiliato per non conoscere l'italiano continuò a gridare **Ma lu vide a lu terzine che fa?** E ancora il suo vicino:

Ma dunque non ha capito nulla? E mi dica come si chiama lei? Questa la risposta: **il ciano.** **Che vuol dire? Non ho mai sentito questo nome!** Allora il tifoso spiegò: **Avete detto che non si dice lu, perciò in vece di Luciano ho detto il ciano.**

Arcidonna di San Severo

GRAN SUCCESSO DI PAOLA PENNACCHIA

S. Del Carretto



A chiusura delle manifestazioni organizzate quest'anno dalla locale sezione dell'ARCIDONNA "Elsa Morante" di San Severo, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, che cade annualmente l'8 marzo, piacevole ed entusiasmante la performance dello scorso 8 aprile all'Auditorium del Teatro Comunale. Nata nel lontano 1986 ad opera "di un gruppo di donne impegnate nel difficile compito dell'emancipazione femminile", al fine di "promuovere socialità e partecipazione e per contribuire alla crescita culturale e civile dei soci e del territorio", l'Associazione non è nuova a manifestazioni di carattere culturale che quasi ininterrottamente si sono svolte nel corso degli anni, riscuotendo sempre il plauso dei nostri concittadini. A dare il via alla serata canora è stata

la Presidente dell'ARCIDONNA Dott. Lucia Schiavone che, nel ringraziare il numeroso pubblico presente, ha presentato la protagonista della performance: PAOLA PENNACCHIA, nativa di San Severo, ma trasferitasi dal 1990 a Bari, dove ha frequentato il Conservatorio "Piccinni" e si è laureata col massimo dei voti in "canto lirico" nel 2009. Ricco e variegato il curriculum della Pennacchia, soprano lirico leggero, attrice di teatro, direttrice di coro e compositrice, con particolare attenzione anche alla musica sacra. Canta in italiano e spagnolo, in inglese e francese, in tedesco e portoghese, e si è esibita in molte città italiane (Roma e Napoli, Firenze e Caserta...), oltre che all'estero. Ha lavorato con artisti di fama internazionale ed è stata interprete delle più belle arie liriche tratte da Norma, Carmen, Traviata, Turandot, Bohème, Rigoletto, oltre che delle più celebri arie delle operette e delle più belle canzoni scritte per il cinema. Ha partecipato alle finali nazionali del più grande "Rock Festival" d'Europa ed ha collaborato coi New Trolls ad alcune manifestazioni canore. Fa parte infine della Compagnia Teatrale "A più voci" diretta da Paola Martelli. "Quello che le donne non dicono" è il titolo dello spettacolo dello scorso 8 aprile, durante il quale l'artista ha condotto per mano gli spettatori (con indiscussa padronanza della scena) attraverso le più belle musiche e le più belle voci del secolo appena scomparso, il Novecento, da Edit Piaf a Marilyn Monroe, da Judy Garland a Whitney Houston e fino a Mia Martini.

SICUREZZA E LEGALITA'

Spesso si ritiene che la sicurezza urbana e la legalità vadano relegate alle sole forze dell'ordine, ritenendo che tutto si

tuzionale, dove ognuno deve svolgere il proprio compito. Il compito di tutti gli attori istituzionali e delle classiche agen-

del Comune di progetti scolastici come: "Dal vandalismo al restauro" "La scuola adotta un monumento" Il consiglio



possa risolvere nell'aumento di strumenti e mezzi ritenuti efficaci per una repressione dei fenomeni di violenza e illegalità. Le forze dell'ordine e i Prefetti, per primi, chiedono di agire, invece, in un quadro di solidarietà e di collaborazione con l'intero tessuto sociale ed isti-

zie educative come la scuola e la famiglia è progettare un patto di cittadinanza, un progetto di convivenza civile, costruito sulle regole fondamentali di legalità e solidarietà. In questo quadro, il ruolo dell'Ente Locale assume una forte centralità, sia in termini di connotazione politica delle diverse tematiche sulla sicurezza(osservatorio legalità per usura ed estorsioni), sia in termini di riqualificazione degli spazi pubblici e tutela del decoro urbano. Una città trasandata incentiva il bullismo vandalico verso gli arredi urbani. Per questo occorre costruire una sicurezza partecipata dove riveste un ruolo essenziale il rapporto con il mondo della scuola (in tutte le sue componenti: dirigenti, docenti, genitori, studenti), che consente un approccio privilegiato alle problematiche specifiche della condizione giovanile, ma anche alle opportunità di valorizzazione delle competenze e della progettualità giovanile. Penso alla promozione da parte

comunale dei ragazzi", "Visite guidate nel centro storico". Restaurare monumenti cittadini, oggetto di atti vandalici, con gli studenti di alcune scuole cittadine (primaria, secondaria di I° grado e superiore), per dimostrare la gravità dei danni provocati da gesti dettati da una non memoria della propria identità. I progetti di educazione alla legalità delle scuole del nostro territorio hanno sempre più bisogno della riscoperta della Storia Locale, della Storia Patria, per trasmettere ai giovani il rispetto e la conoscenza dei beni culturali e il senso di appartenenza ad una comunità. Occorre, quindi, ricostruire nuovi orizzonti di senso identitario. Deve tornare ad avere significato la relazione tra la qualità degli ambienti urbani e la possibilità per gli abitanti di riconoscersi nel posto dove vivono, di ritrovare un bisogno di "cura", di "decoro" e di "memoria" dei luoghi.

Francesco Miglio

Il Prof. Alvaro Calanca Primo Capitano dei Carabinieri

Il recente decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 ha riorganizzato le forze armate italiane con l'approvazione del codice dell'ordinamento militare. L'articolo 1322 del decreto legislativo n. 66 così recita: **La qualifica di primo Capitano è conferita ai capitani di tutti i ruoli, che abbiano compiuto dodici anni di ruolo.** Il Capitano è, in genere il comandante di un reparto delle dimensioni di una compagnia.

Sulle contropartite dell'uniforme d'ordinanza o da campo l'insegna del grado è rappresentato da tre stellette, dorate per l'Esercito e argentate per l'Arma dei Carabinieri.

Ai Primi Capitani possono essere attribuiti incarichi di grado superiore. Tale qualifica è conferita con decreto ministeriale.

Nel corso della prima guerra mondiale tale distinzione nel grado indicava il Capitano, che aveva maturato, oltre a dodici anni di servizio, venti anni di spalline.

Il Primo Capitano viene indicato con lo stesso grado del Capitano, a cui viene aggiunta una piccola sbarretta dorata posta in posizione inferiore.

Prof. Alvaro Calanca Primo Capitano dell'Arma dei Carabinieri in congedo.

allservicecapitanata@libero.it

All Service

Amministrazioni Condominiali

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327

INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO



L'Horla di Guy de Maupassant

E' uno dei racconti più particolari, in cui predomina la follia. Il protagonista annota quasi ogni giorno sul suo diario come si svolge la sua giornata, tra letture e passeggiate (con belle descrizioni), ma sempre preda di una presenza invisibile che blocca la sua volontà fino a rasentare la pazzia. L'angoscia che pervade le pagine sempre coinvolgenti trascina il lettore opprimendone l'anima. Scritto nel 1886, e in una seconda versione nel 1887, solo sei anni prima della morte dell'Autore, ricoverato in una clinica psichiatrica.

DUEMME

Ariete



Bimby

VORWERK

Folletto

REMINGTON

DeLonghi

SIMAC EURO FLEX

Johnson

A FAMILY COMPANY

trevi

KENWOOD

MICHELINI

ARIAGEL

SISTEMI PER LA CLIMATIZZAZIONE

SUPER CALOR

IMETEC

Lavastoviglie A++AA 7 Prog.



Hotpoint ARISTON

€ 399,00

TEL./FAX 0882.376055-C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail duemmesansevero@yahoo.it

Centro Assistenza Autorizzato



**POLITICHE SOCIALI:
LA PERSONA AL CENTRO**

L'azione dell'Amministrazione sarà incentrata sulla persona nelle sue diverse età come individuo e componente della famiglia naturale. L'Amministrazione: promuoverà "percorsi di civismo" con le scuole per formare la Cittadinanza al senso civico; faciliterà l'accesso ai servizi sociosanitari mediante protocolli d'intesa con l'ASL; strutturerà uno sportello di assistenza alla progettualità dei giovani, mettendo in rete Comune, associazioni ed enti pubblici e privati; potrà particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto delle forme di dipendenza: alcol, droghe, gioco d'azzardo (L. Reg. 43/2013); darà attenzione alle problematiche dei diversamente abili eliminando gli ostacoli che generano isolamento; amplierà i servizi culturali e ricreativi per i meno giovani, coinvolgendoli in attività utili per la città. L'Amministrazione, in collaborazione con Tribunali, Scuola, Enti e Associazioni, promuoverà iniziative di prevenzione e sostegno a donne e bambini vittime di violenze familiari, predisponendo servizi di ascolto, "counseling" genitoriale e di coppia, ecc.; attiverà anche servizi a favore di figure svantaggiate del mercato del lavoro, come le donne, attraverso programmi di accompagnamento e formazione per favorire il possibile inserimento lavorativo nel rispetto del merito.

SICUREZZA

Particolare attenzione sarà dedicata al tema dell'ordine e sicurezza pubblica per contrastare la criminalità urbana. Con l'istituzionalizzazione degli "uffici mobili" saranno valorizzati e rafforzati il rispetto e le competenze del corpo di Polizia Locale, che sarà implementato, compatibilmente con il bilancio, per accrescere il controllo del territorio; sarà incrementato, con la Prefettura, il circuito di videosorveglianza e favorita l'istituzione di uno sportello antiracket e antiusura.

**MIGLIORARE
LA QUALITÀ DELLA VITA**

L'Amministrazione: promuoverà un'azione di monitoraggio del territorio comunale, per individuare ed eliminare i fattori che agiscono negativamente sulla salute collettiva; darà impulso all'adesione della città di San Severo alla rete delle "Slow City", per migliorare il benessere dei cittadini. L'Amministrazione riserverà particolare attenzione alle tematiche ambientali, promuovendo: politiche di protezione dell'ambiente in collaborazione con scuole, Associazioni di volontariato sociale e della Protezione civile; politiche di riduzione del volume dei rifiuti e del loro riutilizzo, per dare sostanza al concetto "chi produce meno rifiuti, paga di meno"; campagne per sensibilizzare i Cittadini al rispetto di igiene e decoro urbano; con Polizia Locale e Associazioni ambientali, promuoverà strumenti per prevenire e sanzionare comportamenti contro il territorio. Inoltre l'Amministrazione: riqualificherà la Villa Comunale e altre aree verdi; realizzerà il parco Baden Powell facendone un importante polmone verde e un nuovo luogo di ritrovo. Ancora, l'Amministrazione: incentiverà il recupero degli immobili nelle aree già urbanizzate, destinando contributi al recupero dell'edilizia nel centro storico, per ridurre il consumo di territorio agricolo; procederà all'individuazione di un sito ove realizzare un parcheggio per liberare il centro storico dal traffico, rivalutizzandolo; attuerà la riqualificazione energetica del patrimonio

edilizio pubblico per favorire il contenimento dei consumi.

CULTURA
Attraverso la promozione della cultura passerà la crescita del Cittadino e del corpo sociale. L'Amministrazione avvierà il progetto "Distretto culturale di San Severo", per valorizzare siti culturali, tracciati storici e risorse esistenti (Museo, Biblioteca e Teatro), cioè luoghi e attività legate alla cultura e alla creatività, mettendole in rete per diffondere il know how dei saperi, intercettando i fondi Europei 2014/2020, al fine di creare opportunità di occupazione in campo culturale e dare impulso alla costituzione dell'Opera stabile del Teatro "G. Verdi".

ECONOMIA

Per favorire il rilancio dell'economia locale ed assicurare l'equità nei confronti dei cittadini, un'attenzione particolare l'Amministrazione rivolgerà alla revisione attenta della tassazione locale. L'Amministrazione favorirà la nascita di nuove imprese, nell'ambito delle proprie competenze, anche snellendo la macchina burocratica; porrà mano alla riqualificazione del PIP per favorire la piena integrazione con il centro abitato; assicurerà il proprio supporto alle imprese esistenti per la costituzione e gestione di consorzi e reti; con le altre Istituzione pubbliche e private, recettive di risorse di finanza agevolata, promuoverà l'immagine dei prodotti tipici sui mercati nazionali ed esteri; si farà promotrice della creazione di un "marchio" comunale regolato da un disciplinare, e della sua diffusione. Tale *brand* tipizzerà le produzioni del territorio, il "Distretto Culturale di San Severo" e, di concerto con Istituzioni pubbliche e associazioni, sarà utilizzato per promuovere eventi di richiamo, legati alla Città di San Severo, al fine di dare visibilità nazionale ed anche internazionale (in prospettiva Expo 2015) alle nostre aziende e per stimolare il turismo. All'uopo si farà ricorso a risorse rivenienti dal GAL "Daunia Rurale" e dalle altre possibilità di finanziamento. L'Amministrazione, inoltre: si renderà promotrice di reti e sinergie con le Città turistiche del Gargano e del Sub Appennino; riserverà una particolarissima attenzione alla valorizzazione del centro storico anche attraverso azioni di affiancamento alle attività produttive modificando, se necessario, i Regolamenti comunali vigenti; stimolerà il sistema scolastico e della formazione professionale al fine di preparare i profili richiesti dal mercato locale del lavoro. Per innescare la crescita e creare lavoro, l'Amministrazione creerà condizioni favorevoli per attrarre imprenditori esterni, disposti a investire e favorire l'insediamento di imprese nel nostro territorio.

SPORT

Bambini e ragazzi hanno diritto alle attività ricreative, ma nella nostra Città hanno a disposizione pochissimi spazi. Perciò l'Amministrazione: valorizzerà le aree pubbliche (es. campo di Via Guido Rossa, campo di Via San Rocco, ecc.), per renderle disponibili come luoghi di gioco e relazione di concerto con associazioni sportive e oratori; monitorerà e recupererà gli impianti sportivi esistenti, rendendoli fruibili con criteri chiari di affidamento stabiliti da un Regolamento *ad hoc*. L'Amministrazione promuoverà la creazione di un Albo delle Associazioni sportive presenti sul territorio, e all'interno del bilancio comunale creerà un capitolo di spesa per favorire l'avvicinamento allo sport di disabili e meno abbienti, finanziato dai canoni di affitto degli impianti

sportivi recuperati. Darà massima attenzione non solo agli sport più praticati ma anche alle discipline meno note - ospitando manifestazioni di livello nazionale tali da valorizzare le eccellenze dello sport sanseverese - per favorire ed incentivare il cosiddetto turismo sportivo e dare visibilità alla città.

**TRASPARENZA
AMMINISTRATIVA**

La trasparenza amministrativa è un capitolo fondamentale del presente programma. Sarà data piena attuazione al Decreto L.vo n. 83 del 14 marzo 2013 sulla trasparenza, assicurando la pubblicità dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative, nonché le modalità di erogazione. Si porranno in essere azioni tese a prevenire fenomeni corruttivi, a promuovere l'integrità del personale - amministrativo e non - e a sottoporre al controllo ogni fase del ciclo di gestione del governo della cosa pubblica per consentirne il miglioramento. Si darà piena adesione alla Stazione Unica Appaltante per la Provincia di Foggia, processo di controllo affidato alla Prefettura e finalizzato al contrasto di infiltrazioni di qualsiasi natura negli appalti pubblici e nell'assegnazione di lavori, beni e servizi. Sarà inoltre istituito, secondo la metodologia *Common Assessment Framework*, un sistema per monitorare e migliorare la macchina amministrativa utilizzata da migliaia di Amministrazioni nel mondo. Attraverso tale strumento si monitorerà l'andamento dei servizi, soprattutto al fine di rilevare criticità nell'erogazione degli stessi, che saranno oggetto di specifici interventi per il loro miglioramento. Al termine del monitoraggio sarà proposta una Carta dei servizi che indicherà gli obiettivi di trasparenza dell'Amministrazione comunale, fornendo alla cittadinanza informazioni chiare sull'organizzazione e sulle modalità con cui è possibile fruire dei servizi del Comune. La futura Amministrazione si doterà di un fondamentale strumento di trasparenza: il bilancio sociale e partecipato, sul quale avvierà un processo di informazione e formazione della Cittadinanza.

La trasparenza passerà anche attraverso i comportamenti dei singoli Consiglieri, degli Assessori e del Sindaco. A tal fine, si darà piena dignità al Consiglio e alle Commissioni consiliari, luoghi di comportamento responsabile, che devono rappresentare degli esempi per la Cittadinanza. All'atto dell'insediamento, i Consiglieri e i membri della Giunta comunale dovranno impegnarsi per iscritto a evitare qualsiasi forma di interesse privato, in particolare di tipo nepotistico, come peraltro già previsto dalle Leggi vigenti. Per perseguire in pieno l'obiettivo della trasparenza amministrativa, si procederà, ove necessario, alla modifica dello Statuto e dei Regolamenti comunali.

LA SINDROME DI CRIGLER – NAJJAR

Roberto Ricci

Essa è una patologia su base ereditaria, del metabolismo della Bilirubina, con caratteristiche note, come la iperbilirubinemia, non coniugata, derivante dal difetto dell'attività della bilirubina glucuronosiltransferasi, ossia (GT), a livello epatico. Siamo a conoscenza di due forme della patologia vera e propria, la prima chiamata CNS di tipo 1, e la seconda CNS di tipo 2.

La malattia CSN tipo 1, ha come caratteristica, un deficit enzimatico completo, quindi, non migliora, con fenobarbital, mentre con la CNS tipo 2, il deficit enzimatico è di natura parziale e con l'assunzione del fenobarbital, la patologia, migliora. La prevalenza della sindrome, non è nota, si sono osservati solo alcune centinaia, con incidenza annuale alla nascita di 1/1.000.000, colpisce entrambi i sessi.

La Sindrome di Crigler-Najjar (CNS), si presenta con esordio precoce, sino dai primi giorni di vita e persiste successivamente. I soggetti colpiti, presentano ittero isolato con maggiore incidenza nella CNS tipo 1. Nella Cns Tipo 1 l'ittero ha un'evoluzione in Encefalopatia bilirubinica, con ipotonia, letargia, sordità, paralisi oculomotoria, però con la giusta e tempestiva terapia, i rischi diminuiscono. Nella patologia di tipo 2, il rischio dell'evoluzione in encefalopatia

bilirubinica (Kernicterus), è molto inferiore. In tutti e due i casi, si sono osservati molte mutazioni genetiche e nello specifico del gene UGT1A1(2q37), causa della perdita dell'attività bilirubinica. La trasmissione è autosomica recessiva. Gli esami biologici, presentano grave iperbilirubinemia, con funzionalità epatica nella norma. La Biopsia epatica risulta negativa, la Tac Addome, negativa, la radiografia, negativa, quindi la diagnosi definitiva avverrà con l'analisi del DNA Genomico.

Possiamo fare diagnosi prenatale, con una consulenza genetica, quando abbiamo genitori con storia familiare positiva alla sindrome di crigler-najjar. Per quanto riguarda la terapia, nel CNS Tipo 1 si basa su Fototerapia, dapprima in Ospedale per poi continuare a domicilio, il tutto per circa 10 - 12 ore al giorno, inoltre il paziente può assumere chelanti della bilirubina e acido ursodesossicolico, ovviamente il trattamento più efficace, risulta dal trapianto di fegato. Invece nella fase di tipo 2 la cura si basa soprattutto sull'assunzione di Fenobarbital, quotidianamente.

Và pure ricordato, che i bambini affetti dalla fase di tipo 1, possono sviluppare alcune complicanze di tipo neurologico, avuto dalla neurotossicità della bilirubina non coniugata.

ERBORISTERIA

MELOGRANO

di Iris Reale

KO-Lip

Trattamenti specifici
per il controllo del peso

Con Durexina®

Con Pyboxina®

Con Nobesoxina®
legati i lipidi al cationato
con i grassi alimentari.

KO-Lip DREN

KO-Lip FARE

KO-Lip MED

Via d'Alfonso, 85 - Angolo Via Teano
Appulo - San Severo - Tel. 0882.223234

FIT PLANET PALESTRA

FITNESS

DANZA

C.so G. di Vittorio, 231 - San Severo (Fg) - Tel. 0882 603980 - 347 3548319 - www.fitplanet.biz

PIANETA FITNESS

a cura di Claudio Cocco

IL REBOUND E L'APPROCCIO TERAPEUTICO

Tra le varie attività proposte nelle palestre e nei centri fitness negli ultimi anni, il ReboundAir rappresenta a mio avviso, la vera rivoluzione nel settore. Nasce nel 1977 dall'intuizione di un americano, Al Carter, ed "importato" in Italia nel 2000 dalla Cre@more del Prof. Cristiano Verducci, ideatore a sua volta del metodo Rebound Therapeutic Approach®, in collaborazione con il Dott. Giuseppe Celesti, fisioterapista e direttore scientifico del cento Biokinetic. Unico protocollo al mondo nell'uso del rebound come vera e propria metodologia nell'approccio terapeutico.

Il suo utilizzo fino a qualche anno fa, è stato limitato esclusivamente al settore fitness e comunque, sempre incline ad una particolare propensione al wellness. Metodo efficacissimo per la prevenzione ed il miglioramento dello stato di salute e BEN-ESSERE psicofisico. Vanta numerose partnership con i migliori operatori del settore fitness, quale fornitore ufficiale dei centri Virgin Active e, nel terapeutico, con i centri Iso-kinetic Fifa Medical Centre of Excellence. Tutto questo, dopo tanti anni di diffusione, esperienza, ed evidenti risultati sulla variegata utenza, tanto da costituire una vera e propria "tendenza". Nella palestra Fit Planet di San Severo, il rebound viene regolarmente utilizzato da oltre



cinque anni in entrambe le metodologie. Si praticano lezioni di gruppo altamente performanti dal punto di vista della tonificazione, dell'estetica, del miglioramento delle qualità cardiovascolari e respiratorie. Inoltre, col Rebound Therapeutic Approach, si applicano protocolli personalizzati a soggetti affetti da patologie quali diabete, ipertensione, ipercolesterolemia, dotati di artroprotesi, e nella riabilitazione post-traumatica di lesioni muscolo-legamentose. Il centro si avvale della stretta collaborazione di esperti nel campo della riabilitazione e dell'ausilio del "Rebound Originale", premessa essenziale per una corretta applicazione dei protocolli suddetti. Le peculiarità del Rebound Originale a marchio registrato, sono le 36 molle in acciaio al cromo che attutiscono l'impatto durante la fase aerea, e il tappeto, realizzato in uno speciale materiale brevettato anch'esso, denominato Permatron, praticamente indeformabile ed indistruttibile.

"Solo" materiali altamente performanti, consentono di eseguire esercizi di particolare intensità, senza che l'apparato muscolo-scheletrico abbia a traumatizzarsi. L'elevata resistenza dell'attrezzo, consente di lavorare con persone che superano abbondantemente i 100 kg di peso. Gli effetti fisiologici del Rebound sono molteplici, a partire da una maggiore attivazione del sistema linfatico. A seconda della frequenza con cui si eseguono gli esercizi, ad esempio quella lenta e verticale, favorisce il drenaggio dei liquidi extra vasali stagnanti nei laghi interstiziali dei tessuti, canalizzandoli e convogliandoli al cuore.

Tale drenaggio avviene secondo tre piani: cutaneo, sottocutaneo e muscolare. Infatti gli esercizi vengono eseguiti indossando particolari calze antiscivolo, al fine di aumentare la stimolazione della pianta del piede, che rappresenta la pompa del sistema linfatico stesso. Inoltre, migliora i processi di assimilazione delle sostanze nutritive delle cellule dal plasma, favorendo l'espulsione di quelle di rifiuto. Tant'è che si parla del Rebound in termini di "Cellness" (ginnastica cellulare) per definire il movimento che su di esso si pratica. Nell'apparato respiratorio, favorisce l'interscambio gassoso ossigeno-anidride carbonica a livello degli alveoli polmonari. Stimola in maniera considerevole il sistema nervoso attraverso le molteplici informazioni che arrivano dall'apparato muscolo-scheletrico. Infatti il compito del sistema nervoso è quello di mettere in relazione le diverse parti del corpo tra loro e col mondo esterno, sia nel campo dell'attività vegetativa che in quello dell'attività animale. Da qui nasce l'approccio rieducativo-posturale del rebound che va a lavorare sugli schemi motori alterati a causa di patologia o infortunio. Il lavoro propriocettivo permette di riequilibrare i feed-back tra l'apparato nervoso e locomotore. Notevoli benefici della ginnastica di rimbalzo sono riscontrabili anche a livello dell'apparato digerente con effetto sedativo e stimolante a seconda della frequenza di rimbalzo. È indicato come stimolante la peristalsi intestinale nella stitichezza per ipotonia. Aumenta la diuresi stimolando la funzione renale, stimolando il torrente circolatorio generale con azione diretta sulla regione renale. L'uso costante del Rebound produce effetti positivi anche nella pelle, grazie all'attivazione del ricambio circolatorio e metabolico, così da donare equilibrio alle funzioni ed una armonia fisico-estetica. Tale ginnastica è particolarmente indicata in soggetti affetti da blocchi muscolari e rigidità articolari di origine infiammatoria, che determinano algie e posture scorrette. È un'ottima cura antistress. Infatti, il rimbalzo, caratteristica primaria di questa ginnastica (Rebound significa proprio rimbalzo), viene scandito da una musica ritmata e coinvolgente, con effetti molto positivi sull'approccio alla disciplina stessa. Il ReboundAir costituisce una vera e propria cura, e con essa, si riesce a creare una certa aspettativa di piacere nella persona che si sottopone ad una terapia. Si riesce così ad instaurare un rapporto positivo tra terapeuta e paziente con ricadute positive sul corpo e sulla psiche dell'individuo. Il reale successo alla base di tutto questo consiste nella qualità dell'attrezzo e del metodo (frutto di 40 anni di esperienza) che consente e garantisce risultati consolidati a lungo termine. Competenza e professionalità dello staff tecnico farà il resto.

L'ORIGINALE FA LA DIFFERENZA!!!

Cantina - Oleificio

V. NONNO VITTORIO

Acquistiamo olive e
molitura conto terzi

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462

V. NONNO VITTORIO

Vini e
Olio

Lavori in... corso

Continuano i lavori nel complesso ex salesiano una sintesi storica degli avvenimenti



Dopo l'annuncio, nel 1968, da parte dei padri Salesiani della chiusura del loro Istituto sanseverese - risalente agli inizi del secolo scorso e fucina di diverse generazioni - per problemi interni all'Ordine fondato da San Giovanni Bosco, l'area e la struttura dei salesiani, nel 1970 entra far parte del patrimonio della Diocesi di San Severo. Sin da subito il vescovo dell'epoca mons. Angelo Criscito, unitamente a tutta la comunità diocesana, si pose il problema dell'utilizzo della struttura trasferita alla Diocesi, di fatto abbandonata e ormai fatiscente.

Mons. Criscito, senza attribuire diritti, si manifestò disponibile a continuare ad ospitare gratuitamente gli Scouts dell'Agesci e del Masci, così come diede la possibilità al Seminario Vescovile e ad altri ragazzi e giovani della Città di utilizzare i campi da gioco, organizzando anche veri e propri campionati.

Allo stesso tempo sorgeva la necessità di non lasciare abbandonato l'intero complesso, anche perché vi era l'esigenza, nelle more dell'elaborazione dell'ulteriore e migliore utilizzo della struttura, che dalla stessa si potesse ricavare qualche reddito, almeno per consentire quei lavori di manutenzione che si rendevano periodicamente necessari. Per tale ragione, i locali prima occupati dall'Istituto salesiano vennero concessi in locazione alla Scuola Media Palmieri, che ne fece una succursale, e all'Istituto Professionale di Stato.

Tale situazione perdurò sino alla fine degli anni '80, allorché, per iniziativa dell'allora vescovo mons. Carmelo Cassati e del suo pro-vicario generale don Michele Praticchiz, si diede mandato ad alcuni tecnici di redigere un progetto per l'utilizzo dell'intera area per la costruzione di un centro diocesano polifunzionale. Il progetto fu regolarmente redatto e presentato alle competenti autorità, ottenendo le necessarie autorizzazioni dal Comune di San Severo, tra l'unanime consenso e i favori della stampa. Tale progetto, a causa del trasferimento di mons. Cassati alla sede di Trani, non venne

però messo in esecuzione. Il progetto prevedeva la costruzione del Seminario, del palazzo vescovile, della Curia, della Casa del clero e di altri locali di ministero pastorale. Successivamente, mons. Cesare Bonicelli, ritenendo l'esecuzione del progetto di mons. Cassati superiore alle capacità economiche della Diocesi, sospese l'esecuzione del progetto, optando per una riqualificazione graduale dell'area. Decise, infatti, il trasferimento della Caritas nei locali più utilizzabili, e successivamente di altri Uffici e Organismi diocesani.

Negli anni successivi vennero pertanto trasferiti ai salesiani la Caritas, l'Azione Cattolica e da ultimo l'Istituto Superiore di Scienze Religiose che ivi operavano unitamente all'istituto Epicentro Giovanile, che avrebbe dovuto segnare il rilancio dell'esperienza educativa giovanile nello stile dell'oratorio, come auspicato dal Vescovo nella lettera pastorale sui giovani.

A meno di tre anni dal suo ingresso in Diocesi, nel maggio 2000, mons. Michele Seccia presentava un altro progetto al Comune di San Severo denominato Centro Polivalente "Don Bosco", poi avviato soltanto con la realizzazione della nuova sede della Caritas e del Centro di prima accoglienza, non ancora completato così come altri uffici di Curia da realizzare. Tale progetto, volendo sostanzialmente riprendere il progetto presentato da mons. Cassati veniva accolto entusiasticamente dalla stampa e senza alcuna obiezione da parte dei cittadini.

Nel 2006, alla fine del mese di maggio, mons. Seccia, parzialmente modificando rispetto a quanto deciso nel 2000, inoltrava alla Conferenza Episcopale Italiana una richiesta di finanziamento per realizzare sull'area dei salesiani un nuovo centro parrocchiale, una Chiesa, una casa canonica, un grande salone e locali di ministero pastorale, denominando la nuova parrocchia "S. Giovanni Bosco", attestando l'avvenuta istituzione canonica della stessa, in procinto di ottenere il riconoscimento civile. Anche

in tale circostanza senza alcuna rimostranza da parte di alcuno. Nell'agosto del 2006, quasi due mesi dopo l'annuncio del trasferimento di mons. Seccia a Teramo e prima che fosse nominato il nuovo Vescovo, veniva presentato al Comune un progetto, completamente diverso da quanto fino ad allora previsto, che riguardava esercizi commerciali, uffici e servizi sulla stessa area dell'oliveto, subordinato al placet del nominando successore.

Con l'aiuto e con il parere favorevole di tutti gli Uffici della Diocesi, mons. Lucio Angelo Renna, tenendo presenti gli interventi dei predecessori, rilevata l'inattuabilità del menzionato ultimo progetto, affidò il mandato per un nuovo studio, perché la progettazione inerente tale proprietà diocesana fosse coerente con un utilizzo ecclesiale.

Intanto, nel 2007, dopo che l'ex IPAB Asilo Trotta comunicò alle Suore Oratoriane Salesiane o Figlie di Maria Ausiliatrice, la volontà di non rinnovare la convenzione e la conseguente restituzione da parte delle Suore dei locali in cui esse erano ospitate, e senza che alcuno si preoccupasse di individuare una soluzione per consentire la continuazione del servizio delle Suore in favore della Città - da sempre garantito dal Comune - mons. Renna si adoperò per trovare una soluzione provvisoria al problema, offrendo alle religiose l'ospitalità nella struttura ex salesiana, scongiurando la dipartita delle stesse da San Severo dopo oltre 70 anni, e convenzionando formalmente la loro ospitalità con l'Ispettorato territorialmente competente, in attesa di una loro soluzione più confacente al carisma salesiano.

Nell'estate del 2013 sono stati avviati i lavori, in procinto di concludersi, per la realizzazione di un campo di calcio regolamentare, per offrire possibilità di attività sportive per i ragazzi.

Finalmente sta per iniziare un'ulteriore fase di lavori, per far sì che l'intera area dell'ex istituto Salesiano, già in parte utilizzata dall'Epicentro Giovanile, dalla Caritas, dalla Casa Accoglienza, dalla mensa per i poveri, dal centro Siche e dalle associazioni ecclesiali, con la realizzazione di tutti gli uffici della Curia diventi il vero polo di attività e di incontro di tutta la Chiesa diocesana, logisticamente meglio raggiungibile. Un luogo di comunione e di servizio a favore della nostra gente; un luogo di riferimento libero da restrizioni logistiche che la situazione odierna rende difficili.



LA FESTA DEL CINEMA

È proprio vero che al cinema "Ciolella" di San Severo il mese di maggio è quello in cui sbocciano le buone offerte.

Giovedì 8 partono due iniziative: la settimana de LA FESTA DEL CINEMA in contemporanea nazionale che vedrà anche la riduzione dei biglietti d'ingresso del 50% (3,00€) e il ciclo de "I Giovedì d'essai" di primavera. La fortunata coincidenza si concretizza con la riproposizione (richiesta da molti) del premio OSCAR 2014 come MIGLIOR FILM STRANIERO all'italianissimo LA GRANDE BELLEZZA di Paolo Sorrentino, magistrale affresco della vacuità del vivere oggi sostenuto dall'istrionico e ammiccante Tony Servillo nelle vesti di Jep Gambardella. Ritorna in sala sul grande schermo per coloro che l'avevano già visionato e desiderano riguardarlo, per chi l'ha perso e vuole "vedere" se è vero quanto gli hanno detto, per chi è rimasto deluso dalla visione televisiva massacrata dalla pubblicità.



Venerdì 9 maggio sia per i più giovani che per gli appassionati (preferiscono definirsi "estimatori") dei personaggi dei fumetti portati sul grande schermo e che ora sembrano vivere di vita propria sostenuti dalla tecnologia della "computer graphic", in questo caso il supereroe della Marvel, sarà proiettato The AMAZING SPIDER-MAN 2 - IL POTERE DI ELECTRO di Marc Webb. Prendiamoci un po' di lustro per la bravura dell'italico montatore, Pietro Scalia da Catania, OSCAR per JFK. Sempre venerdì nello spettacolo serale non è da trascurare l'aperitivo che apre il film del week-end UN MATRIMONIO DA FAVOLA di Carlo Vanzina con Ricky Memphis, Emilio Solfrizzi, Giorgio Pasotti e Adriano Giannini per la parte maschile, Andrea Osvari e Stefania Rocca nella parte femminile. Ma LA FESTA DEL CINEMA al "Ciolella" non poteva trascurare i bambini e i ragazzi e... i nonni... ed ecco sabato 10 e domenica 11 alle 17.00 RIO 2 - MISSIONE AMAZZONIA di Carlo Saldanha dove il divertimento è unito all'apprendimento, conoscenza degli animali e delle persecuzioni di cui sono oggetto in quelle terre, che la nostra fantasia europea, considera "paradisiche" per il fascino della loro bellezza incontaminata. La FESTA continua nei serali con l'ennesima commedia corale vanziniana in cui manca la cattiveria che ha contraddistinto la commedia all'italiana d'autore ma il divertimento è assicurato.

Anche lunedì 12 e martedì 13 è ancora FESTA con STORIA D'INVERNO di Akiva Goldsman. È bello per gli innamorati di qualsiasi età vivere la propria storia d'amore segnando, ricordando e sognando i momenti romantici e mescolandoli tra passato, presente e futuro. Il ladro Russell Crowe, in contrasto con il gangster Colin Farrell, s'innamora di Jessica Brown Findlay, figlia del derubato William Hurt e viene sottoposto al giudice Will Smith ma dal 1916 ai giorni nostri sullo sfondo di New York...

Mercoledì 14 maggio è l'unico giorno per lasciarsi trasportare nello spazio infinito da Sandra Bullock e George Clooney interpreti di GRAVITY di Alfonso Cuarón. Regista non nuovo nei territori del futuro e della fantascienza che al di là della storia, narrata in chiave thriller, lascia l'uomo con la sua sensibilità, le sue emozioni, le sue paure e la sua capacità di amare e di donarsi per gli altri, altro/altra, o per una giusta causa.

Giovedì 15 si chiude la settimana de LA FESTA DEL CINEMA con la proiezione del film IN GRAZIA DI DIO di Edoardo Winspeare che (a dispetto del cognome) è pugliese e vive e filma la

realtà della nostra terra dal contrabbando alla 'sacra corona unita', dall'inquinamento di Taranto (tempo prima dell'odierna situazione dell'IL-VA) alla religiosità della nostra gente. La moglie, Celeste Casciari, è Adele che unitamente alla figlia adolescente, alla madre e alla sorella danno vita ad una nuova "generazione" a dimostrazione che l'attuale crisi economica, sociale, politica e umana che ci attanaglia può essere superata solo dalla volontà e dalla capacità rigenerativa delle donne, dall'unione, la famiglia in primis, e dal "ritorno alla natura", la campagna, come habitat che ci riconcilia con tutto il creato.

Mir

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



CARTA CHE VINCE CARTA CHE PERDE

Il caleidoscopico inverosimile campionario di facce (più o meno ammiccanti, più o meno convincenti), che ha letteralmente tappezzato la nostra città ha l'effetto di farmi tornare bambino. E allora rivedo il divertente giocatore di carte (quasi sempre campano), che nei giorni della festa patronale ripete di continuo: carta che vince carta che perde.

L'incanto di quel tempo mi rende il tutto indimenticabile e quasi magico. E' difficile oggi, col peso degli anni, riuscire a indovinare la carta vincente, anche perché appaiono quasi tutte perdenti. Ma il rifugio nel qualunquismo non sembra un riparo sicuro. Finisco allora per avere nostalgia per l'illusoria sicurezza preadolescenziale.

Ma il tempo delle scelte è adesso. Le carte (le facce) sono tutte ben allineate: e parlano, promettono, sorridono invitano. Il giorno delle verità è vicino. Vicino è anche quello del vincitore, e anche quello di chi non ha vinto. Appare lontano (chimerico?) il giorno in cui vince la città la gente, i tanti che aspettano soluzioni accettabili.

Che belli quei giorni: carta che vince carta che perde.

Fiocco rosa in casa Saveriano

Lo scorso 6 Marzo la cicogna ha deposto nella sua culletta, amorevolmente preparata, un fagottino rosa nel quale felice e sorridente porgeva le sue manine un frugoletto che prometteva tanto amore e gioia ai fortunati genitori: Gioia Ciolella e Luca Saveriano, si chiamerà Andrea Anna Elvira, e trova nella sua nuova famiglia già un fratellino ad attenderla di nome Giuseppe. La redazione del Corriere augura alla neonata luminosi traguardi e gli auguri più cari ai genitori che con la nascita di Andrea Anna Elvira, rafforzano il loro amore e le loro speranze.

ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro



CAMPAGNA ASSICURATIVA AVVERSITA' ATMOSFERICHE 2014

Il Piano Assicurativo Agricolo 2014 approvato, in Conferenza Stato-Regioni, fornisce strumenti di intervento fortemente innovativi. Il principale obiettivo è stabilizzare il reddito e sostenere la competitività delle imprese agricole attraverso la promozione e la diffusione dello strumento assicurativo, soprattutto per il Centro-Sud, dove è ancora esiguo il numero delle imprese che aderisce alle polizze agevolate dal contributo pubblico. Per l'anno 2014 il Piano Assicurativo Agricolo prevede un aumento del contributo agricolo a favore delle polizze "Pluririschio e Multirischio". - Il contributo verrà riconosciuto nella misura del 65% della spesa ammessa con almeno 3 avversità; del 70% con 4 avversità e 80% per le "Multirischio" con tutte le avversità. - Per l'ottenimento del contributo pubblico occorre: aggiornare e validare il Fascicolo Aziendale presso il CAA prescelto e presentare relativa domanda per accedere ai contributi PAC. - Inoltre è indispensabile rilasciare apposita dichiarazione con cui si attesta di essere imprenditore agricolo iscritto nel registro delle imprese e di aver messo in copertura l'intera produzione aziendale di ciascun prodotto assicurato nello stesso Comune. -

digennaro.luigi@tiscali.it

Divisione LA PREVIDENTE

Dedicata a chi ami

Luigi & Stefania di Gennaro insieme dalla parte dell'Assicurato

Corso A. Duca D'Aosta, 149 - Angolo Via Don Felice Canelli San Severo -
Tel. 0882.22.31.78. - Fax: 0882.22.31.61 - Cell. 328.40.94.376

Piccoli fatti concreti, ecco un modo per pensare alle persone che amiamo e ci amano. Come Dedicata, la polizza sulla vita che garantisce sicurezza per i tuoi cari, perché assicura loro la disponibilità di un capitale, un aiuto economico in caso di bisogno. Regala Dedicata a chi ti vuole bene.

Gioielleria Carlo Regina

RIVENDITORE AUTORIZZATO

COMETE

brown

Mareo

NAUTICA

FESTINA

NIMEI

maestro orafo esperto in diamanti

LABORATORIO ORAFO PIETRE PREZIOSE

CREAZIONE GIOIELLI

RIPARAZIONE

OGGETTI D'ARTE

Via Teresa Masselli, 109
SAN SEVERO - Tel. 0882 222266

Pantamarmi srl

Top Cucina - Top e Arredo bagno -
Arredamenti negozi, Bar e Attività Commerciali -
Contract per alberghi e strutture turistiche

S.S. 89 Km. 5+800 San Severo - C.P. 187 - Tel. 0882.242103 Fax: 0882.070026 - www.pantamarmi.com - pantamarmi@tiscali.it

ASSOCIAZIONE MARMO E PIETRA DI APRICENA

Attività di organizzazioni eventi culturali e ricerche

assommarmoe Pietra@libero.it

S.S. 89 Km. 5+800 San Severo - C.P. 187 -
Tel. 0882.242103 - Fax: 0882.070026



FORZA SAN SEVERO

a cura di Luciano Gallucci

La salvezza Nessun grazie ai politici locali

Quello che poteva sembrare un miracolo incredibilmente sta per realizzarsi. L'USD San Severo è ad un passo dalla salvezza quando manca una sola giornata al termine del campionato di Serie D. Con tre punti di vantaggio sul Real Hyria relegato a quota 33, la tanto agognata salvezza è veramente ad un passo.

La conferma è arrivata dapprima dal prezioso pareggio interno con la Turris che senza la parata capolavoro del portiere avversario avrebbe consentito al 40° del secondo tempo a Covelli di chiudere anzitempo il Campionato del San Severo con la tanto agognata salvezza e subito dopo dalla trasferta di Brindisi conclusasi con un ottimo 0-0, grande risultato anche questo contro una squadra in piena lotta per i Play-Off e quindi per la promozione. Ma la squadra del mister Longo ha ormai vicino l'obiettivo e solo per scaramanzia non si può dire che è già

Tra il San Severo ed il traguardo della permanenza manca ormai un solo punto da raggiungere nell'ultima di campionato a Lucera contro il Francavilla, squadra che ormai non ha più nulla da chiedere a questo campionato avendo già raggiunto una tranquilla salvezza. E per questa occasione il Presidente Dino Marino ha inteso fare un grande regalo ai tifosi dell'USD San Severo: ingresso libero e gratuito per tutti coloro che domenica 4 maggio vorranno festeggiare con i propri beniamini in quel di Lucera.

Un gesto che dimostra la vicinanza di questa Società ai propri tifosi che veramente e stoicamente hanno meritato un grande ed enorme plauso per tutti i sacrifici fatti seguendo per l'intero campionato la propria squadra fuori da San Severo. Grandi! Questo è il giudizio su questa Società e su questa Squadra con Mister Longo in prima fila, che sta per compiere un vero e proprio miracolo su cui probabilmente più di qualcuno qualche tempo fa non avrebbe scommesso un solo euro.

Senza mai giocare una sola partita a San Severo! Grande vergogna del calcio nazionale non avere un campo su cui giocare la domenica e con tutta la propria tifoseria sempre in trasferta con sacrifici abnormi, specialmente economici. Quindi onore al merito. Ragazzi siete stati fantastici! Adesso manca veramente poco.

Un ringraziamento va a tutti quelli (pochi!) che ci hanno sempre creduto in primis il presidente Dino Marino seguito a ruota dalla sorpresa Emilio Longo un allenatore "vincente" che è riuscito laddove altri avevano fallito e con una rosa di calciatori, almeno a giudicare dai nomi sicuramente meno roboante di quella di inizio campionato, infarcita di giovani di valore con una serie ininterrotta di risultati da serie superiore. Grazie a tutti voi ma non una sola parola di plauso va a chi non ha permesso si giocasse una sola partita al "Ricciardelli" dove ancora oggi non si conosce a che punto sono i lavori di ripristino per riavere l'agibilità della struttura. VERGOGNA! Non dimentichiamolo.

E permettetemi anche una lacrima per la Cestistica, gloriosa società di pallacanestro che ha portato in giro con tanto onore il nome della nostra città in tutta Italia e che solo poco tempo fa ci rappresentava in Lega Due Basket Nazionale (l'equivalente della Serie B di calcio) che è purtroppo scomparsa mestamente per problemi economici, nonostante un brillantissimo campionato di DNB appena concluso al secondo posto. Ancora VERGOGNA! Forza San Severo!

Cartoleria Sacco

- Cancelleria
- Articoli per la Scuola e Ufficio
- Copisteria

Via Soccorso, 202/204 (porta Foggia) - 71016 SAN SEVERO (FG)
Tel. e Fax **0882.228295** - Cell. **392.2418130**
cartoleriasaccogio@libero.it

RIGENERATI

Rigenera le tue cartucce esaurite
Soddisfatti o rimborsati

Tecnosistemi

Venuta e assistenza tecnica
PERSONAL COMPUTER, FOTOCOPIATORI, REGISTRATORI DI CASSA, MOBILI PER UFFICIO
Via A. Minusiano, 19 - 21 Tel. e Fax **0882.227113** e-mail: tecnosistemi@tiscali.it

Core Antiche

IL CANZONIERE DI SAN SEVERO VOL. 6



Rispetto e amore per la propria terra, passione, tensione poetica e sguardo alla storia ed all'attualità vibrano nei brani della nuova fatica di Nazario Tartaglione.

Il cantautore sanseverese, che dal 2004 omaggia la cittadina con un'intensa e prolifica produzione di canzoni originali in dialetto, è in uscita in questi giorni con *Il Canzoniere di San Severo Vol.6* (diciannove nuove composizioni, dedicate ed ispirate al cuore antico sanseverese) allegato in omaggio al Corriere di San Severo.

“Ho voluto celebrare il mio Paese natale, i luoghi dei miei ricordi e dei miei affetti, nel modo a me più congeniale, scrivendo canzoni. Ho inteso così provare la Lingua Madre sul difficile sentiero della musica e del canto, scoprendola piena di risorse, capace di evocare immagini remoti e di farmi viaggiare sui bacini del Mediterraneo”, dichiara l'autore.

Un viaggio attraverso musica e versi, fotogrammi raccolti in serenate, ninne nanne, canzoni di carattere storico, canti d'amore e preghiere pagane, tutto ambientato tra le vie e le piazze antiche, scivolato nella poesia *Te voje raccontà*, vero e proprio acquarello popolare che chiude la raccolta, dove “i campanile spijene 'ngele, da l'occhie 'ngandete da Madonna nère (i campanili guardano il cielo, dagli occhi incantati della Madonna nera). Le naturali sonorità mediterranee della Lingua Madre, il suo carattere originario, intuitivo ed introspettivo, proprio di un codice del profondo, e la sua antichità, anteriore a quella dell'italiana, e così capace di sostenere la singolare scrittura in stile antico, portano Tartaglione ad intonare figure ideali, come la bella che lava i vestiti alla fontana, nel brano *A la funtè-ne*, l'innamorato che canta alla sua finestra, in *M'hanne fatte nnamurà*, la mamma che culla il bambino con una nenia, in *Durme mò*, il contadino che prega per il buon raccolto, con *Pregghiera Pagana della Pioggia*, pellegrino di un viaggio interiore, ne *La vita cantò* e *Pregghiera del Pellegrino Laico*, spettatore della venuta dei

Templari prima e dei francesi poi, e soldato sopraffatto dalla guerra, in *E se la nève*, passando per l'appassionata *Core Antiche*, dove vibrano i colori, le atmosfere e l'anima barocca della città dei campanili.

“Si è costituito così, passo dopo passo, un ampio repertorio che confido possa arricchire quello della mia cittadina, della Daunia e di tutti i territori che riuscirà a raggiungere”, continua il cantautore, perché contribuire alla tradizione meridionale, inventando una canzone sanseverese capace di comunicare al di là dei confini

linguistici con contenuti significativi, sonorità e ritmiche mediterranee, è il primo obiettivo de *Il Canzoniere di San Severo*. Una sfida vinta, iniziata agli albori del nuovo secolo, quando pochi o nessuno avrebbero scommesso sulle potenzialità musicali e poetiche del nostro vernacolo, orfano di tradizione e di precedenti esempi cantautoriali, per dar vita ad una opera complessa, composta da sei volumi (compresa un'antologia) e presentata al sito www.ilcanzonieredisansevero.it, insieme agli approfondimenti ed all'anteprima video dei brani.

PAOLA LIGUORI candidata consigliere con Marino Sindaco

Il motivo che mi ha portata ad accettare l'ambiziosa sfida delle elezioni comunali ha origine circa 2 mesi fa in un viaggio di qualche giorno in quella che è per me la vera

mozione di settori chiave come l'agricoltura, la produzione enogastronomica e le bellezze artistiche e culturali, settori che dovrebbero essere valorizzati e potenziati anche nella nostra

Al Consiglio Comunale 25 Maggio 2014

VOTA

SCRIVI LIGUORI
con MARINO Sindaco

capitale dell'Europa: Bruxelles. Tornare a calpestare i corridoi del Parlamento europeo, dove nella scorsa legislatura sono stata assistente per un deputato PD per un periodo complessivo di due anni, ha risvegliato in me l'antica passione per la politica e tutto il suo mondo, passato ora da una dimensione europea ad una di carattere locale. In linea con i punti cardine del “piano sud” del PD nazionale (che prevede, *inter alia*, il sostegno e la pro-

città perché contribuiscono alla sua economia) vorrei impegnarmi nella rinascita di San Severo mettendo in gioco la mia laurea con lode in Conservazione dei beni culturali e il *master in studi europei ed esperto in progettazione e gestione di progetti comunitari* conseguito presso la Camera di Commercio italo-belga di Bruxelles. E' per questo che, in accordo al programma del mio candidato sindaco, Dino Marino, vorrei aprire nella mia città uno “sportello europeo” ossia uno strumento per mettere in collegamento i cittadini con le amministrazioni locali e le istituzioni europee al fine di far nascere e accrescere in loro una coscienza europea che li faccia sentire parte integrante di una realtà politica ben più grande e forte di quella sanseverese e che possa aiutarli ad elaborare progetti candidabili ai finanziamenti europei, una grande opportunità per il nostro paese, che però viene il più delle volte sciupata perché non si è in grado di gestire e quindi assorbire tali fondi. In sintesi quindi vorrei rispondere alle esigenze concrete della Città e dei miei concittadini costruendo un ponte vero con l'Unione europea e le possibilità che ci mette a disposizione, perché noi siamo innanzitutto, oltre che cittadini sanseveresi, cittadini europei. Partiamo da qui, insieme!

STAZIONE DI SERVIZIO GAS AUTO

Giuseppe Schioppa **Esso**

BAR - CAFFETERIA - PUNTO RISTORO

PROMOZIONE SPECIAL

€ 0,14 CENT DI SCONTO SU BENZINA E DIESEL IN ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA

sklioppa.gas@hotmail.it

S.P. 142 Km. 3.400 (PER SAN PAOLO DI CIV.),
SAN SEVERO - FG - TEL. 0882.372694

farmaciafabrizi.it

farmaciafabrizi

APOTECA NATURA

CDQ ITALIA

- cellulite + benessere

DERMOLIPID

€ 34,28

€ 29,90

difa cooper

DERMOLIPID agisce favorendo una “ginnastica” passiva del microcircolo della zona trattata. Tale azione induce una attività vasale che consente il ripristino della normale elasticità dei vasi periferici, con conseguente riattivazione della capacità dell'organismo a drenare gli accumuli lipidici

Via Don Felice Canelli, 41 - San Severo
Tel. 0882.37.56.67 - e-mail: fabrizi@farmaciafabrizi.it

**ABBIAMO A CUORE
LA CRESCITA DEL TERRITORIO**

**Nuova filiale a Foggia e
Nuova apertura a San Severo**

BCC San Giovanni Rotondo
www.bccsangiovannirotondo.it

la tua stampa col tempo sbiadisce?

PROBLEMA RISOLTO !!!

il ricamo allo stesso prezzo della stampa...

pubbidea

TIPOGRAFIA - ARTICOLI PUBBLICITARI

Viale 2 Giugno, 527-529 - Tel. 0882 223373 - San Severo